

# TRIBUNALE DI MATERA

Giudice Delegato: Dr.ssa Tiziana CARADONIO

**FALLIMENTO n. 01/2019 r.g.**

della società XXXXXXXXXX

## STIMA DEFINITIVA

**B4) ALLEGATO 4 di 4**

Matera, 19 dicembre 2022

Il Tecnico  
(ing. Roberto BOLETTIERI)

## **B) ALLEGATI**

- 1 - RELAZIONE NOTARILE ex art. 567 c.p.c.**
- 2 - LOTTO 1: Immobili ubicati nel Comune di Ferrandina (MT) – zona industriale**
  - 2.1 - Documentazione acquisita dal Comune (e dal web)**
    - 2.1.1 - Certificato di destinazione urbanistica del 06.12.2021**
    - 2.1.2 - Stralcio della pianificazione urbanistica vigente**
    - 2.1.3 - Concessione a costruire del 10.11.1979 e allegati**
    - 2.1.4 - Permesso di costruire in sanatoria del 17.01.2013 e allegati**
  - 2.2 - Documentazione catastale (con vista aerea)**
    - 2.2.1 - Vista aerea con individuazione catastale**  
*(fonte: Regione Basilicata – RSDI)*
    - 2.2.2 - Stralcio di mappa con evidenziate le particelle d'interesse**
    - 2.2.3 - Visure catastali delle particelle d'interesse**
    - 2.2.4 - Edifici pct. 553: elaborato planimetrico e planimetrie catastali**
  - 2.3 - Documentazione fotografica**
  - 2.4 - Elaborati grafici di rilievo**
  - 2.5 - Quotazioni immobiliari più recenti pubblicate dall'Agenzia delle Entrate**
  - 2.6 - Stima del compendio immobiliare**
    - 2.6.1 - Stima dei fabbricati (pct. 533, sub 1-2)**
    - 2.6.2 - Stima complessiva – LOTTO 1**
    - 2.6.3 - Computo metrico estimativo delle demolizioni dei manufatti abusivi**
- 3 - LOTTO 2: Immobili ubicati nel Comune di Spoleto (PG) – Frazione Azzano**
  - 3.1 - Documentazione acquisita dal Comune**
    - 3.1.1 - Concessione edilizia del 30.05.2002 e allegati**
    - 3.1.2 - Permesso di costruire del 29.12.2004 e allegati**
    - 3.1.3 - Denuncia di Inizio Attività del 28.10.2005 e allegati**
    - 3.1.4 - Permesso di costruire in sanatoria parziale del 23.03.2007 e allegati**  
*(con dichiarazione di agibilità del 03.05.2007)*
    - 3.1.5 - Denuncia di Inizio Attività del 03.11.2009 e allegati**  
*(con archiviazione pratica di agibilità del 14.02.2014)*
  - 3.2 - Documentazione catastale (con vista aerea)**
    - 3.2.1 - Vista aerea (fonte: Google Earth)**
    - 3.2.2 - Stralcio di mappa con evidenziate le particelle d'interesse**
    - 3.2.3 - Visure catastali delle particelle d'interesse**
    - 3.2.4 - Elaborato planimetrico (più recente) e planimetrie catastali**
  - 3.3 - Documentazione fotografica**
  - 3.4 - Elaborati grafici di rilievo**
  - 3.5 - Quotazioni immobiliari più recenti pubblicate dall'Agenzia delle Entrate**
  - 3.6 - Stima complessiva del compendio immobiliare – LOTTO 2**
  - 3.7 - Ordinanze sindacali (trasmesse al CTU dalla curatela fallimentare)**
    - 3.7.1 - Ordinanza sindacale n. 127 del 27.01.2017**
    - 3.7.2 - Ordinanza sindacale n. 91 del 29.01.2018**
- 4 - LOTTO 3: Immobili ubicati nel comune di Trevi (PG) – Frazione Pigge**
  - 4.1 - Documentazione acquisita dal Comune (e dal web)**
    - 4.1.1 - Stralcio della pianificazione urbanistica vigente**
    - 4.1.2 - Concessione edilizia del 26.10.1990 e allegati**
    - 4.1.3 - Concessione edilizia del 12.11.1991 e allegati**
    - 4.1.4 - Autorizzazione in sanatoria del 03.10.1994 e allegati**  
*(con autorizzazione paesaggistica del 14.09.1994)*
    - 4.1.5 - Permesso di costruire del 06.10.2009 e allegati**
  - 4.2 - Documentazione catastale (con vista aerea)**
    - 4.2.1 - Vista aerea (fonte: Google Earth)**
    - 4.2.2 - Stralcio di mappa con evidenziate le particelle d'interesse**
    - 4.2.3 - Visure catastali delle particelle d'interesse**
    - 4.2.4 - Planimetrie catastali**
  - 4.3 - Documentazione fotografica**
  - 4.4 - Elaborati grafici di rilievo**
  - 4.5 - Quotazioni immobiliari più recenti pubblicate dall'Agenzia delle Entrate**
  - 4.6 - Stima del compendio immobiliare**
    - 4.6.1 - Stima dei fabbricati (pct. 73, sub 2-3-4)**
    - 4.6.2 - Stima complessiva – LOTTO 3**



COMUNE DI TREVI

PROVINCIA DI PERUGIA

PIANO REGOLATORE GENERALE

PARTE OPERATIVA

VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 1/2015

DISCIPLINA URBANISTICA DEI CENTRI E NUCLEI

PIGGE

COMM. AHY	DOC. P R O 5	REV. 1	SCALA 1:2000	FILE AHYPR051
--------------	-----------------	-----------	-----------------	------------------

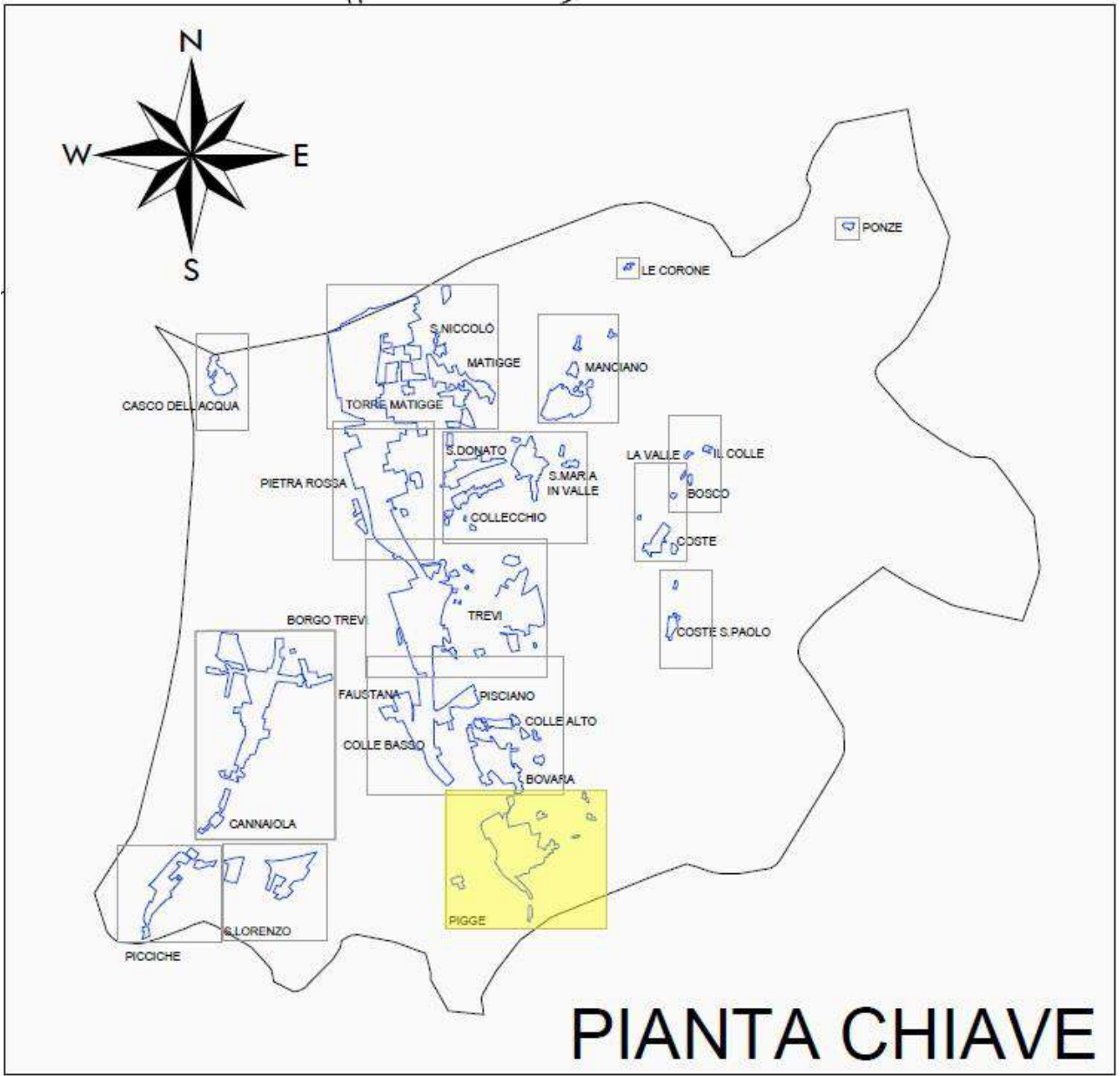


ALESSANDRO BRACCHINI ARCHITETTO  
MICHELE ZUCCONI GEOMETRA

Il progettista  
Dot. Arch. ALESSANDRO BRACCHINI



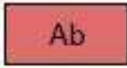


Visto / Approvazione  
Dot. Arch. STEFANIA BETTINI

1	OTT 2019	REVISIONE A SEGUITO OSSERVAZIONE DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24 DEL 11/05/2019	ZUCCONI	BRACCHINI	BRACCHINI
0	FEB 2018	EMISSIONE	ZUCCONI	BRACCHINI	BRACCHINI
REVISIONE	DATA	OGGETTO	REDATTO	VERIFICATO	AUTORIZZATO




# LEGENDA

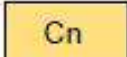
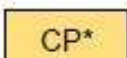
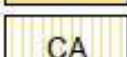
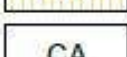
## AREE DELLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE (ZONE A, AI E B0)

	CENTRO STORICO DI TREVÌ
	EDIFICI DI VALORE STORICO CULTURALE E PAESAGGISTICO
	
	AMBITO DEL CENTRO STORICO
	COMPLESSI INSEDIATIVI MINORI DI INTERESSE STORICO E AMBIENTALE

## ZONE B: SISTEMA INSEDIATIVO DI CONSOLIDAMENTO

	ZONE RESIDENZIALI AMMESSE DI COMPLETAMENTO
---	--

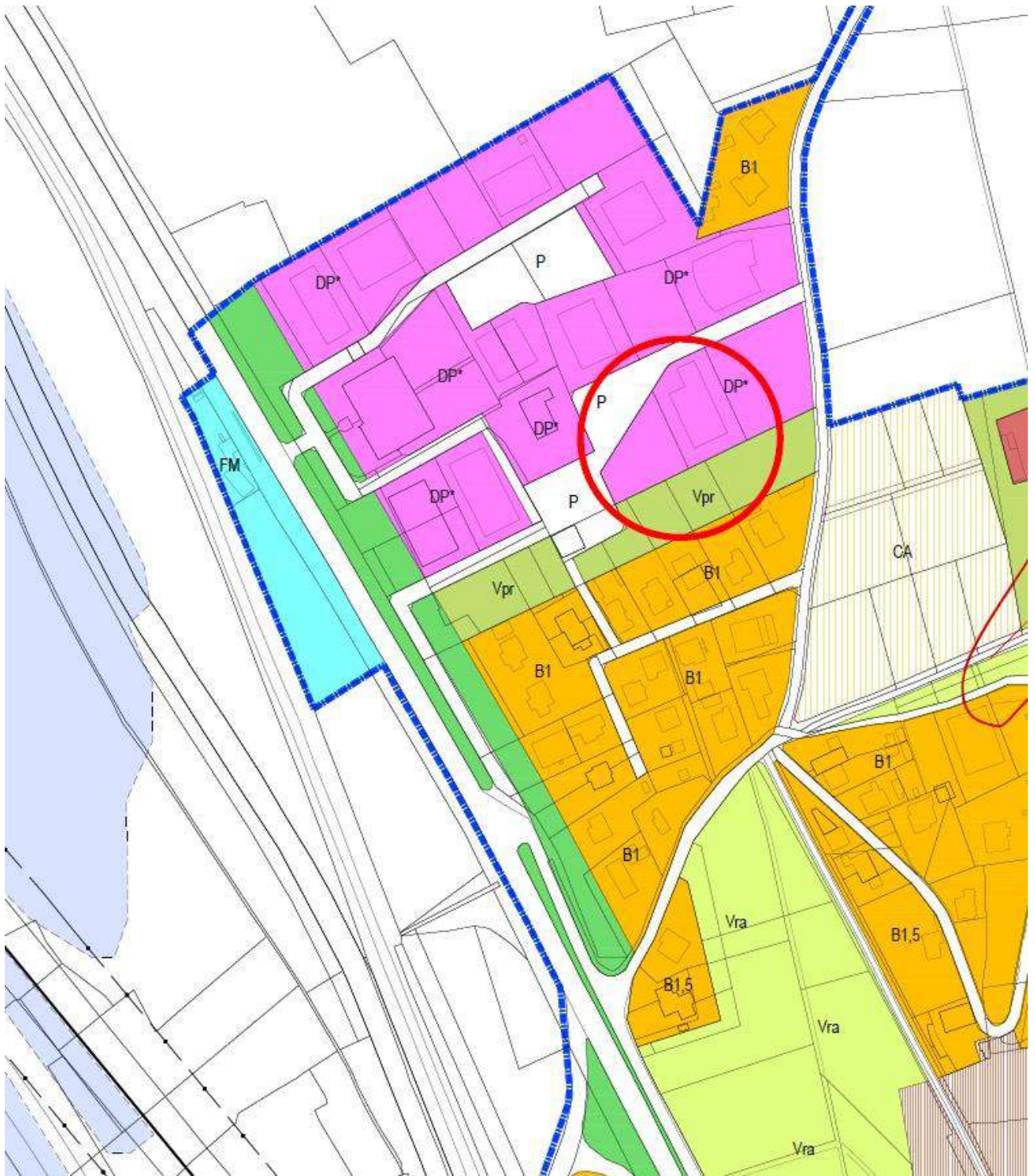
## ZONE C: SISTEMA INSEDIATIVO DI TRASFORMAZIONE

	ZONE DI ESPANSIONE RESIDENZIALE DA ATTUARE
	ZONE DI ESPANSIONE RESIDENZIALI SOGGETTE A DISCIPLINA PREGRESSA
	AREE DI NUOVA PREVISIONE PER INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE DAL PRG/PO (art. 6, co. 5, lett. a) NTA PRG/PS)
	AREE AGRICOLE UTILIZZABILI PER I NUOVI INSEDIAMENTI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI AD ATTUAZIONE DIFFERITA NEL TEMPO (art. 6, co. 5, lett. b) e c) NTA PRG/PS)

## ZONE D: SISTEMA INSEDIATIVO PRODUTTIVO

	ZONE DI COMPLETAMENTO
	ZONE PRODUTTIVE SOGGETTE A DISCIPLINA PREGRESSA
	ZONE UTILIZZABILI PER NUOVI INSEDIAMENTI
	AMBITI DI ZONE PRODUTTIVE SPECIALI
	AMBITI DI ZONE PRODUTTIVE TURISTICO RICETTIVE ESISTENTI
	AMBITI DI ZONE PRODUTTIVE TURISTICO RICETTIVE DI NUOVO IMPIANTO
	AMBITI DI ZONE PRODUTTIVE TURISTICO RICETTIVE CAMPEGGI
	AMBITI AGRICOLI CON CONCESSIONE DI ZONE ESTRATTIVE
	DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE AGRICOLE IN AMBITI URBANI





COMUNE DI TREVI  
(Provincia Perugia)

Ufficio Edilizia Urbanistica

Oggetto : CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA  
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

Bollo

CONCESSIONE N.2004 PRATICA N.277/90 PROT.N.8227

I L S I N D A C O

Vista la domanda di :

COMUNE DI TREVI

Trasformazione

9-1-1991  
Ufficio Tecnico Edilizia Urbanistica  
T. Pignatelli

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da :  
GEOM. [redacted]

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul  
terreno distinto al Catasto al Foglio n.51  
mappale n.435  
I LAVORI DI EDIFICIO ARTIGIANALE-COMMERCIALE CON ALLOGGIO DI CUSTODIA.  
siti in PIGGE Via

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge , per  
ottenere la richiesta concessione ;  
Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli  
dell'ufficio Tecnico Comunale ;  
Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale  
25 DEL 10/10/90 ;  
Visti i regolamenti di igiene e di polizia Urbana ;  
Viste le leggi 17/8/42 n.1150 ; 6/8/67 n.765, 28/2/77 n.10,  
28/2/87 n.47 e successive modificazioni ed aggiunte ;  
Viste le leggi Regionali in merito ;  
Vista la legge Comunale e provinciale , T.U. 3/Marzo/34 n.383 ;  
Visto il parere acquisito agli atti della struttura sanitaria  
pubblica (U.S.L.) ;  
Visti gli strumenti Urbanistici vigenti ;  
Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie , è  
consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione :  
ARTIGIANALE

RICHIAMATO L'OBBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI E  
AVVERTENZE GENERALI :

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione  
degli infortuni sul lavoro ;

2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori ;

3) deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie , le aree e spazi pubblici;

5) Per l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale competente , le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato , al lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale , nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;

6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;

7) Gli assiti di cui al paragrafo precedente o altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole , secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno apposti a cura del Direttore dei Lavori e visurati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico su specifica richiesta;

10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dal regolamento in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al DM 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n.113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1 settembre 1987, n.29020 G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987);

12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione edilizia trova applicazione la legge 28/2/85 n.47;



14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:

Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - estremi della presente concessione;

16) Nel caso di sostituzione dell'Impresa e del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo nei limiti di sua competenza;

17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) È fatto obbligo infine, di rispettare le prescrizioni di cui:  
a) alla legge 30 aprile 76 n.373 recante norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativi decreti applicativi e modificativi;  
b) al D.M. 16 maggio 87 n.246 recante norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;  
c) al D.M. 20 novembre 87 recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento;

19) Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

## 20) ALTRE PRESCRIZIONI

"L'intervento dovrà rispettare le prescrizioni della legge 64/74 e della legge regionale n. 25 del 14/5/1982."

---

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:  
VERSAMENTO DI L. 1.956.840 PARI AL CONTRIBUTO TOTALE.

---

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:  
VERSAMENTO DI L. 1.062.511 PARI AL CONTRIBUTO TOTALE.

---

C O N C E D E

[REDACTED]

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro 19911025  
pena la decadenza e ultimati entro 19931025  
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n.10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.  
Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinchè venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza Municipale, li 19901026

25 OTT. 1991

25 OTT. 1993

26 OTT. 1990

UFFICIO URBANISTICA

L'impiegato addetto  
(Piermarini Geom. Giancarlo)



IL SINDACO  
L'ASSESSORE DELEGATO

Urbanistica  
(Brunelli Giuseppe)

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 30-10-1990  
l'originale della presente concessione con n. 3  
allegati e di obbligarci all'osservanza di tutte le condizioni e  
prescrizioni cui [REDACTED]

IL DICHIARANTE [REDACTED]

COMUNE DI TREVÌ  
PROVINCIA DI PERUGIA



IL SINDACO  
dichiaro che il presente elaborato grafico  
costituisce parte integrante e sostanziale della  
comunicazione per intervento di pubblica utilità n. 2004  
- pubblica edilizia n. 244/90 -  
rilasciata in data odierna 26-10-1990  
a Trevi.

COMUNE DI TREVÌ

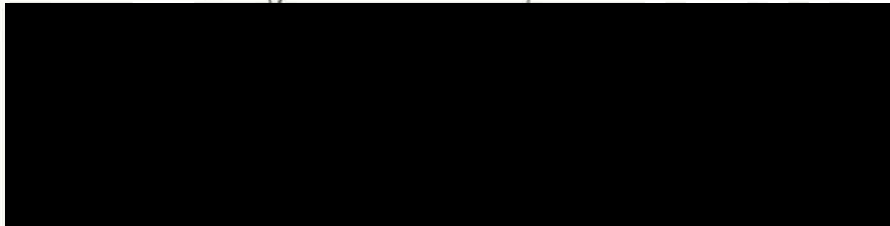
UFF. TECNICO - Sez. Urbanistica  
IL FUNZIONARIO ADDETTO

IL SINDACO DELEGATO  
L'ASSESSORE Urbanistica

Progetto per la costruzione di  
edificio artigianale e commerciale  
con annesso alloggio di custodia

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



COMUNE DI TREVÌ

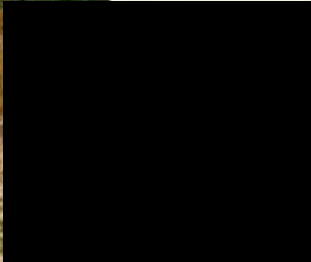
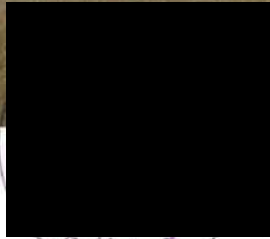
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Trasferimento Concessione



Trevi, il ...  
Ufficio









COMUNE DI TREVÌ

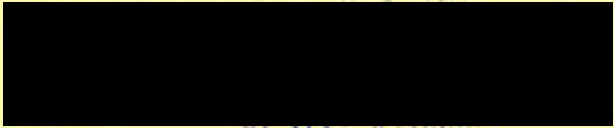
Progetto per la costruzione  
di edificio artigianale e  
~~commerciale~~ con annesso al-  
loggio di custodia

*C. Brunelli*



COMUNE DI TREVÌ  
Trasferimento Concessione  
10/77

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA



Trevi, il .....  
Ufficio Tecnico Sez. Urbanistica  
Il progettista addetto



*C. Brunelli*

COMUNE DI TREVÌ  
PROVINCIA DI PERUGIA

IL SINDACO

dichiara che il presente elaborato grafico  
costituisce parte integrante e sostanziale della  
concessione per intervento edilizio n. 2004  
- pubblica edilizia n. 277/80 -  
rilasciata in data odierna.




Trevi, 26-10-1980

UFF. TECNICO - Sez. Urbanistica  
IL FUNZIONARIO ADDETTO

IL SINDACO  
L'ASSESSORE DELEGATO

(Brunelli Giuseppe)

via cannaiola, 1/B  
tel. 78911 - 780134  
06032 Borgo Trevi (PG)  
C.F. CCC MLE 54H02 L397L  
P.I. 0048081 054 8

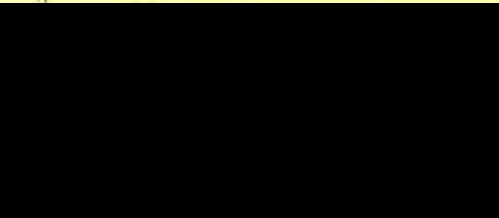


L'intervento consiste nella costruzione di un edificio con struttura prefabbricata in C.V.A. da destinare ad attività artigianale-industriale con annessa superficie commerciale e residenziale (alloggio di custodia), il tutto in conformità a quanto previsto dal P.D.L. approvato con Delibera del C.C. n. 81 del 13/11/87 e Convenzione rep. 2111 del 17/1/89 n. 72.

L'edificio si sviluppa su un unico piano (e comprende la zona lavorativa), fatta eccezione per la parte frontale che si sviluppa su due piani: il piano terra con destinazione direzionale e servizi igienici, il piano primo con destinazione residenziale a servizio dell'attività.

Le infrastrutture tecnologiche come ENEL, SIP, acque bianche e nere verranno allacciate alle condotte principali, realizzate all'interno del comparto del P.D.L. poichè le stesse sono ormai tutte completate.

Esternamente il manufatto rivestito con pannelli in cemento liscio sarà tinteggiato con colori della gamma delle terre, gli infissi saranno in alluminio elettrocolorato ed i portoni sia principali che secondari in lamiera stampata verniciata.



PARAMETRI URBANISTICI

- superficie del lotto mq. 1790.00
- superficie max copribile mq. 895.00
- altezza max mt. 7.50

SUPERFICIE COPERTA DI PROGETTO

$$(30.72 \times 19.82) + (10.00 \times 9.82) = \text{mq. } 707.00$$

$$\text{mq. } 707.00 < \text{mq. } 895.00$$

CALCOLO DEL PARCHEGGIO PUBBLICO

(vedi planimetria allegata)

mq. coperti 707.00 di cui a parcheggio pubblico 10 mq/100 mq  
coperti mq. 70.07

CALCOLO DEL PARCHEGGIO PRIVATO

1 mq./5 mq di superficie coperta

$$\text{mq. } \frac{707.00}{5} \times 100 = \underline{\text{mq. } 141.40}$$



Allaccio alla condotta comunale

7.50

A

PARCHEGGIO PRIVATO MQ. 141,50

7.50

7.50

PARCHEGGIO PUBBLICO MQ. 70,00

5,50

strada di lottizzazione

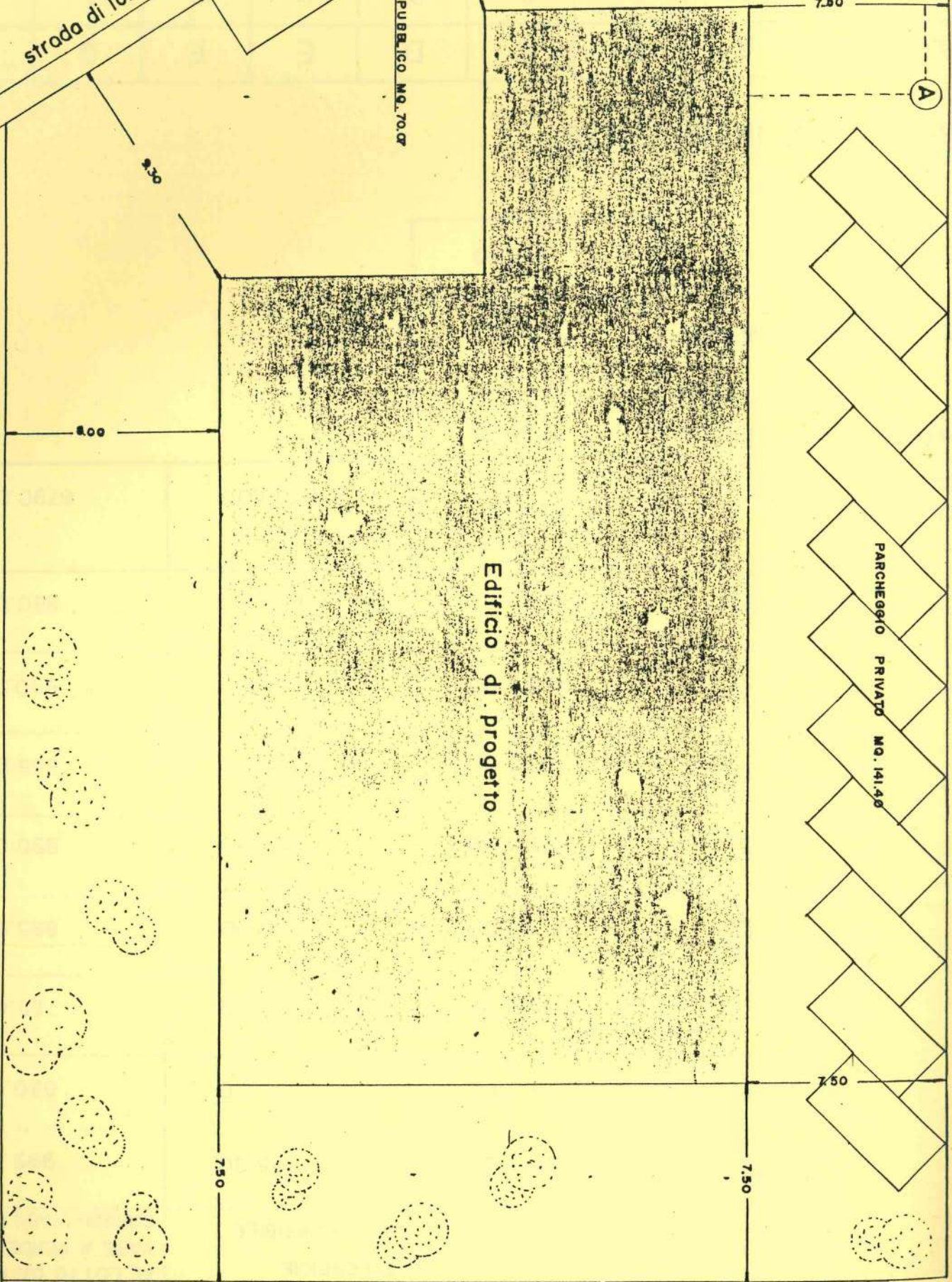
5,50

8,00

7,50

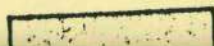
Edificio di progetto

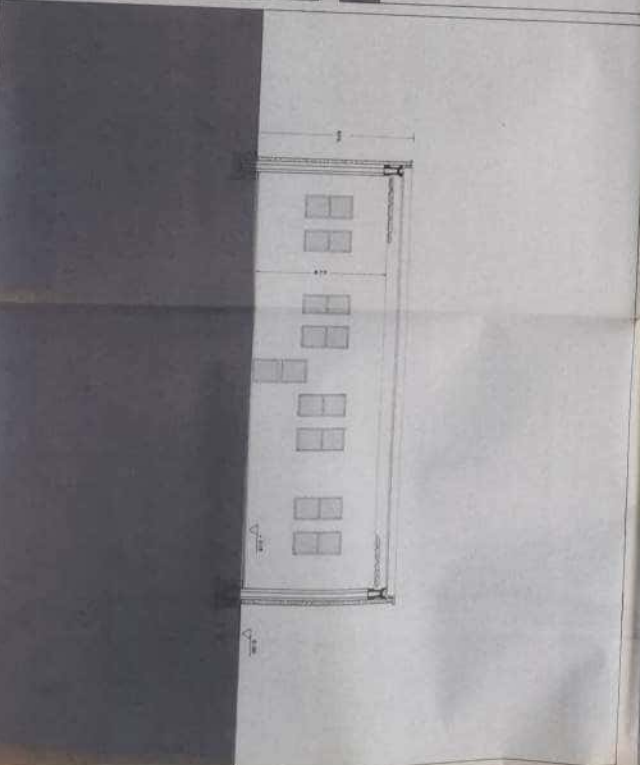
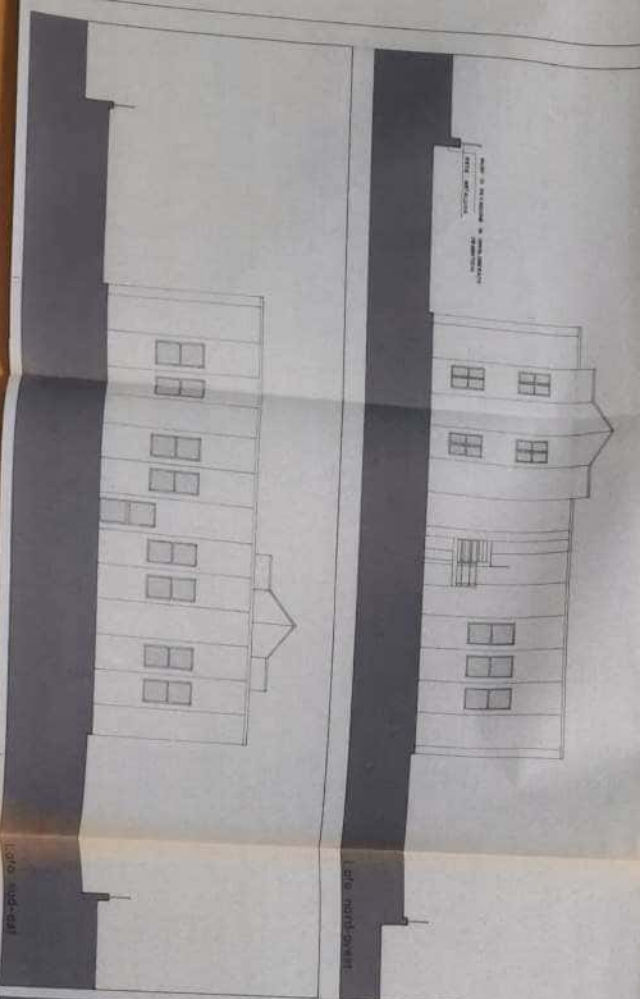
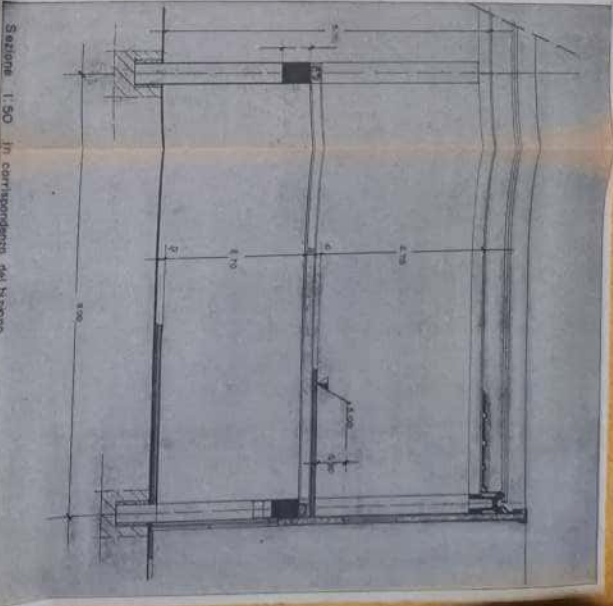
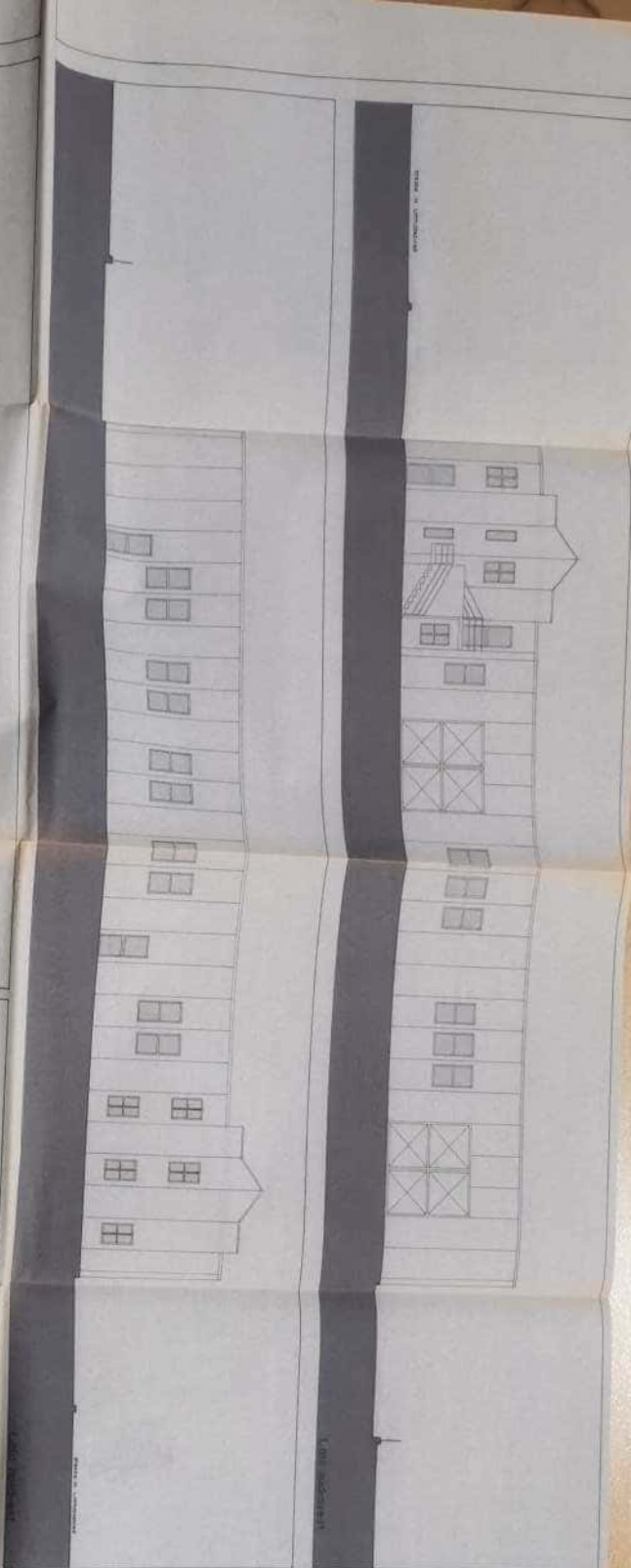
Planimetria 1:200 del piano di lottizzazione progetto



# NORMATIVA DI INTERVENTO

LOTTO		A	B	C	D	E	F	G	H
TIPO EDILIZIO		B	B	B	B	B	C	A	A
SUPERFICIE	area del lotto mq.	1990.00	1660.00	1450.00	1790.00	1780.00	1330.00	1880.00	1700.00
	massima di area coperta rispetto all'area del lotto mq.	995.00	830.00	725.00	895.00	890.00	665.00	940.00	850.00
ALTEZZE	massima assoluta m.	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	10.00	10.00
	n. max dei piani	2	2	2	2	2	2	3	3
DISTACCHI MINIMI	dalle strade principali e di penetrazione	20.00	20.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	30.00
	dai confini	10.00	7.50	5.00	7.50	7.50	7.50	5.00	10.00
	dai fabbricati	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00
rapporto massimo di copertura rispetto all'area del lotto %		50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%
volume edificabile		/	/	/	/	/	/	/	/
ANNOTAZIONI		<p>SONO CONSENTITI INTERVENTI PER STRALCI SUCCESSIVI SIA ALL'INTERNO DELL'INTERO COMPARTO CHE DEI SINGOLI LOTTI. LA SATURAZIONE DI TUTTO IL COMPARTO % DI OGNI LOTTO E' CONSENTITA PER FASI SUCCESSIVE DI INTERVENTO. SONO CONSENTITI INTERVENTI CON PARETI IN ADERENZA O COMUNIONE TRA I LOTTI CONFINANTI. VANNO RISPETTATE LE QUOTE DEI DISTACCHI DAI CONFINI RIPORTATE IN PLANIMETRIA GENERALE.</p>							





Salvo approvazione del Sindaco e della Giunta Municipale e della Commissione Urbanistica.

Il sottoscritto ingegnere *[firma]* ha redatto il presente progetto di urbanizzazione in conformità alle disposizioni di legge.

COMUNE DI TREVÌ

UFFICIO TECNICO

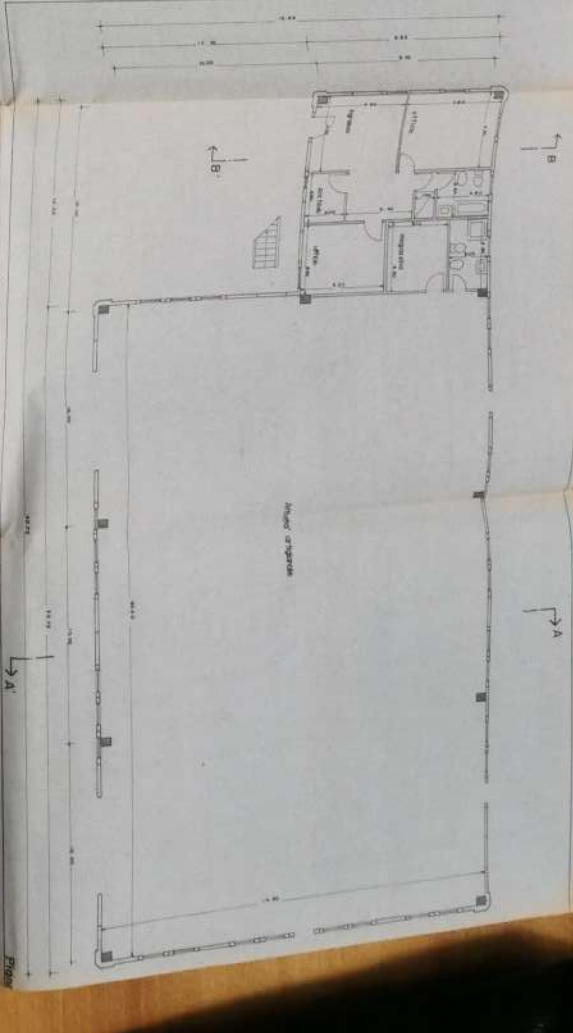
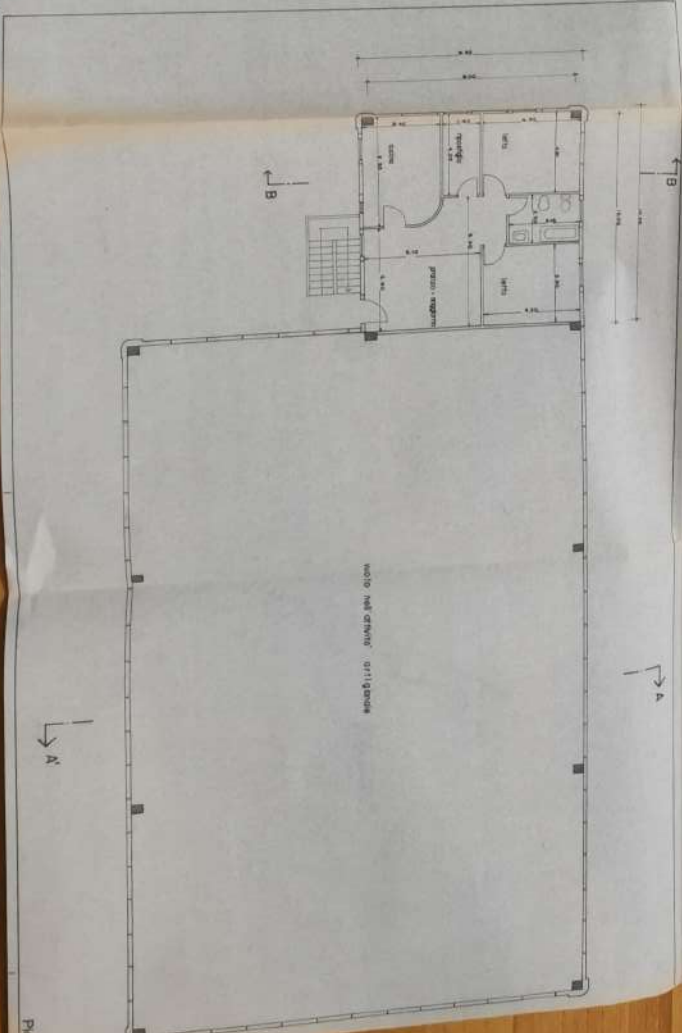
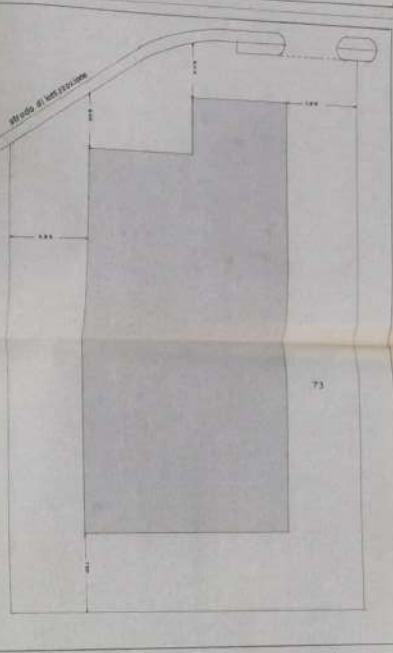
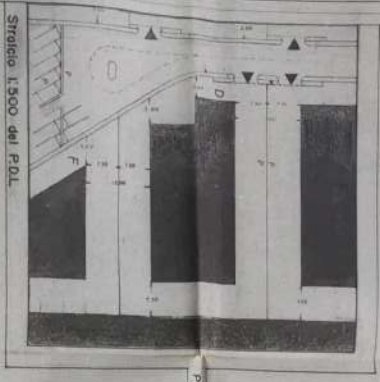
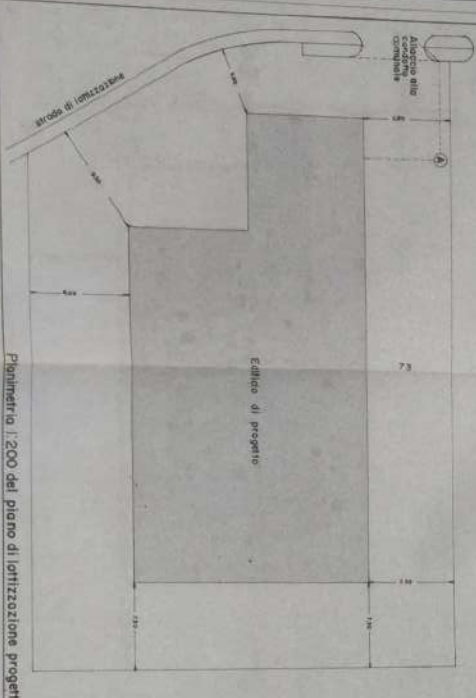
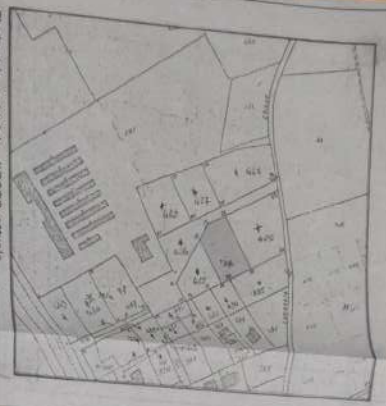
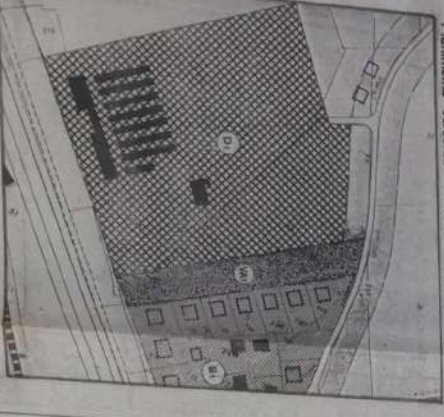
*[Firma]*

EMILIO GEORGI

COMUNE DI TREVÌ

*[Redacted]*

ingegneri	architetti	geometri	geologi
1/100	1/100	1/100	1/100
OSBERTO	TRAVOLA		
Proprietari	Proprietari		



COMUNE DI TREVÌ  
(Provincia Perugia)

Ufficio Edilizia Urbanistica

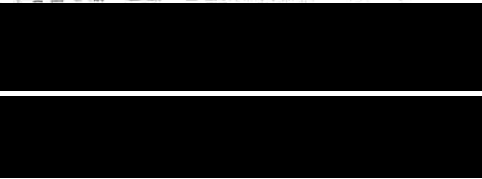
Oggetto : CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA  
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

Bollo

CONCESSIONE N.2201 PRATICA N.50/91 PROT.N.1636

I L S I N D A C O

Vista la domanda di :



tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da :



la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul  
terreno distinto al Catasto al Foglio n.51  
mappale n.73

I LAVORI DI EDIFICIO ARTIGIANALE E ALLOGGIO-VARIANTE C.E.2004/90.  
siti in PIGGE

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per  
ottenere la richiesta concessione ;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli  
dell'ufficio Tecnico Comunale ;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale  
6 DEL 13/3/91\_;

Visti i regolamenti di igiene e di polizia Urbana ;

Viste le leggi 17/8/42 n.1150 ; 6/8/67 n.765, 28/2/77 n.10,  
28/2/87 n.47 e successive modificazioni ed aggiunte ;

Viste le leggi Regionali in merito;

Vista la legge Comunale e provinciale, T.U. 3/Marzo/34 n.383 ;

Visto il parere acquisito agli atti della struttura sanitaria  
pubblica (U.S.L.) ;

Visti gli strumenti Urbanistici vigenti ;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è  
consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione :\_\_

ARTIGIANALE

NULLA OSTA REGIONE UMBRIA N. 2698 DEL 26/3/91.

RICHIAMATO L'OBBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI E  
AVVERTENZE GENERALI :

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione



**COMUNE DI TREVÌ**  
(Provincia Perugia)

Ufficio Edilizia Urbanistica

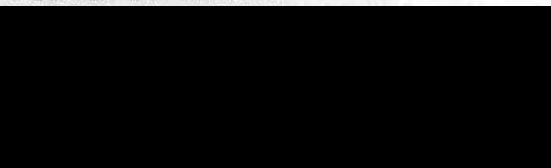
Oggetto : CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA  
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

Bollo

CONCESSIONE N.2201 PRATICA N.50/91 PROT.N.1636

**I L S I N D A C O**

Vista la domanda di :



tendente ad ottenere in esecuzione del progetto redatto da :



la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto al Catasto al Foglio n.51 mappale n.73

**I LAVORI DI EDIFICIO ARTIGIANALE E ALLOGGIO-VARIANTE C.E.2004/90. siti in PIGGE**

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per ottenere la richiesta concessione ;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'ufficio Tecnico Comunale ;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale **6 DEL 13/3/91** ;

Visti i regolamenti di igiene e di polizia Urbana ;

Viste le leggi 17/8/42 n.1150 ; 6/8/67 n.765, 28/2/77 n.10, 28/2/87 n.47 e successive modificazioni ed aggiunte ;

Viste le leggi Regionali in merito ;

Vista la legge Comunale e provinciale, T.U. 3/Marzo/34 n.383 ;

Visto il parere acquisito agli atti della struttura sanitaria pubblica (U.S.L.) ;

Visti gli strumenti Urbanistici vigenti ;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione : \_\_\_\_\_

**ARTIGIANALE**

**NULLA OSTA REGIONE UMBRIA N. 2898 DEL 26/3/91.**

**RICHIAMATO L'OBBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI :**

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione

degli infortuni sul lavoro;

2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori ;

3) deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie ,le aree e spazi pubblici;

5) Per l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale competente , le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato , al lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale , nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;

6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;

7) Gli assiti di cui al paragrafo precedente o altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole , secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno apposti a cura del Direttore dei Lavori e visurati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico su specifica richiesta;

10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dal regolamento in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al DM 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n.113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1 settembre 1987, n.2902 G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987);

12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione edilizia trova applicazione la legge 28/2/85 n.47;

14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:

Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - estremi della presente concessione;

16) Nel caso di sostituzione dell'Impresa e del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo nei limiti di sua competenza;

17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) E' fatto obbligo infine, di rispettare le prescrizioni di cui:  
a) alla legge 30 aprile 76 n.373 recante norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativi decreti applicativi e modificativi;  
b) al D.M. 16 maggio 87 n.246 recante norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;  
c) al D.M. 20 novembre 87 recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento;

19) Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

## 20) ALTRE PRESCRIZIONI

PRESCRIZIONI DELLA REGIONE UMBRIA.

COLORITURA FINALE DEL FABBRICATO IN GAMMA DELLE TERRE.

"L'intervento dovrà rispettare le prescrizioni della

legge 64/74 e della legge regionale n. 25 del 14/5/1982"

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:  
**VALGDND GLI ONERI DELLA CONCESSIONE ED. N.2004/90**

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:  
**CREDITO DI L. 56.574**



C O N C E D E

A [REDACTED]

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

30 MAG. 1991

I lavori dovranno essere iniziati entro 19910530 pena la decadenza e ultimati entro 19941111 11 NOV. 1994 se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n.10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata. Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinchè venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza Municipale, li 19911112 12 NOV. 1991.

IL SINDACO

[REDACTED]

Il sottoscritto dichiara di avere riti l'originale della presente concessione allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE [REDACTED]

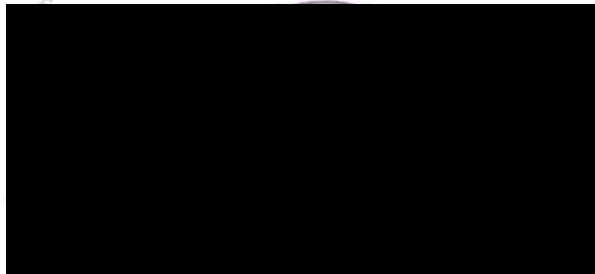
COMUNE DI TREVÌ

Variante alla Concessione Edilizia n. 2004 del 26/10/90  
per la costruzione di edificio artigianale  
con annesso alloggio di custodia

Proprietà:



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA







COMUNE DI TREVI

COMUNE DI TREVI  
PROVINCIA DI PERUGIA

Variante alla Concessione Edilizia  
n. 2004 del 26/10/90 per la costru-  
zione di edificio artigianale con  
annesso alloggio di custodia

IL SINDACO

dichiaro che il presente elaborato grafico  
costituisce l'intero intervento sostanziale della  
concessione e per intervento edilizio n. 2201  
- piano di via n. 50/31 -  
rilasciato in data 12-11-1991

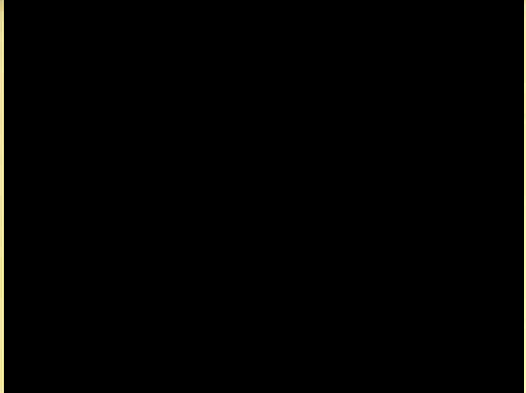
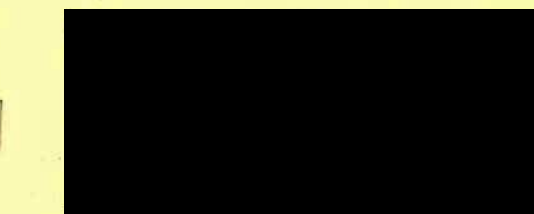
UFF. L. 11.0 - Sez. Urbanistica  
IL FUNZIONARIO ADDETTO

IL SINDACO

L'ASSESSORE DELEGATO

Urbanistica  
(Brunetti Giuseppe)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA



geometra

La variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 2004 del 26/10/90, riguarda in particolare alcune modifiche nelle aperture, per alcune finestre e porte, in virtù delle esigenze della nuova proprietà.

Inoltre vi sono delle piccole differenze di quota nella lunghezza e nella larghezza che fanno modificare di poco la superficie totale. La palazzina bipiano comunque rimane inalterata.

Non vi sono altre modifiche nè di destinazione nè di sistemi di scarico, quindi la pratica ULSS rimane come la precedente.

#### PARAMETRI URBANISTICI

- superficie del lotto mq. 1790.00
- superficie max copribile mq. 895.00
- altezza max mt. 7.50

#### SUPERFICIE COPERTA DI PROGETTO

$(31.10 \times 19.00) + (10.00 \times 9.82) = \text{mq. } 689.10$   
mq. 689.10 < mq. 895.00

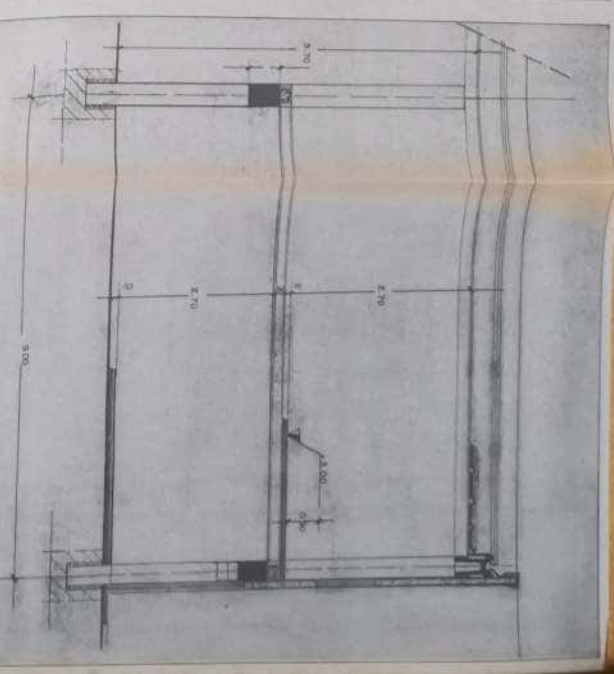
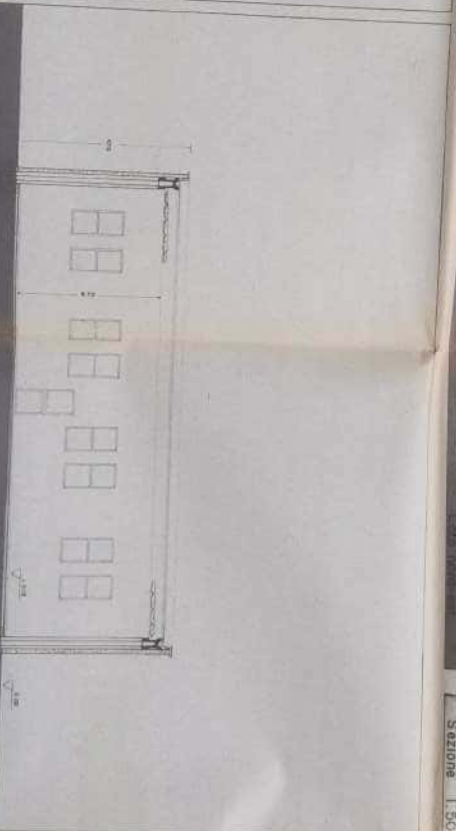
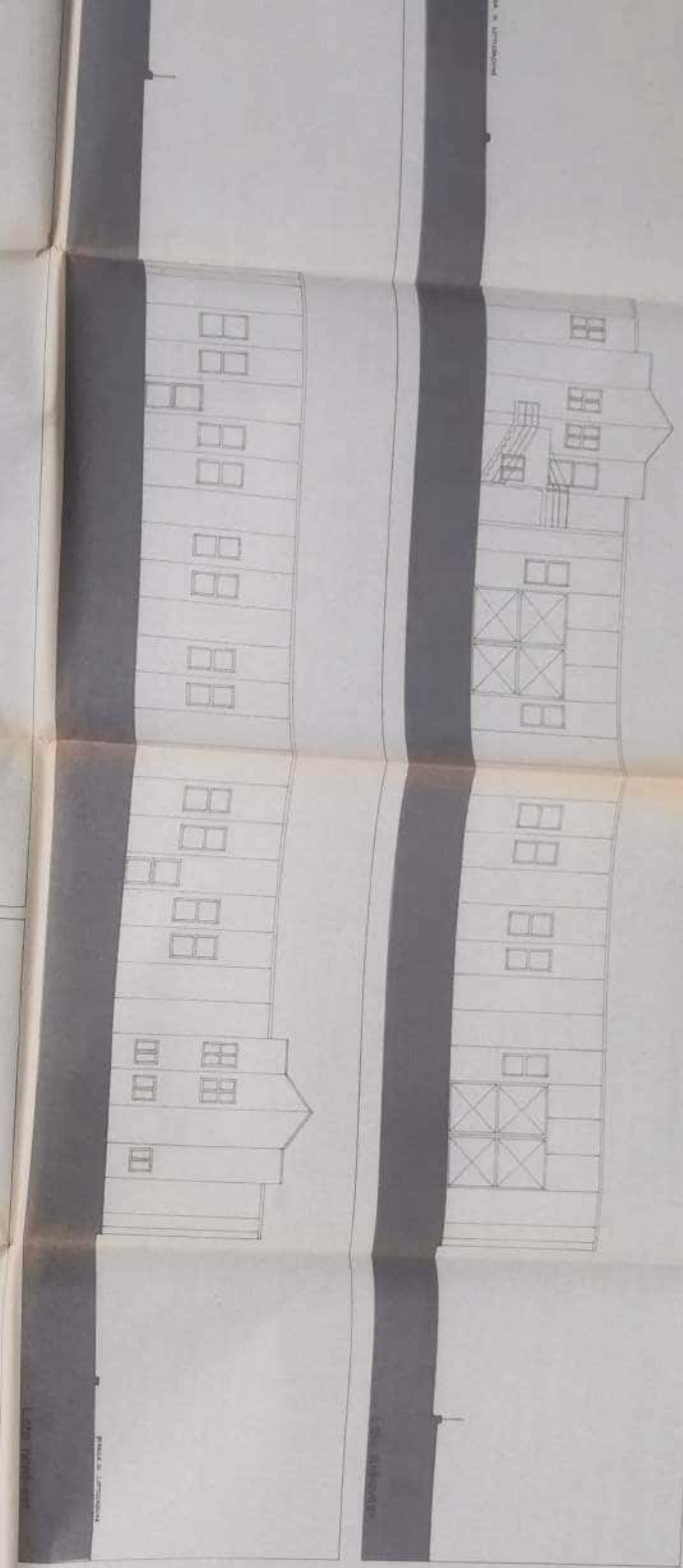
#### CALCOLO DEL PARCHEGGIO PUBBLICO

mq. coperti 689.10 di cui a parcheggio pubblico 10 mq/100 mq  
coperti mq. 68.91

#### CALCOLO DEL PARCHEGGIO PRIVATO

1 mq/5 mq di superficie coperta

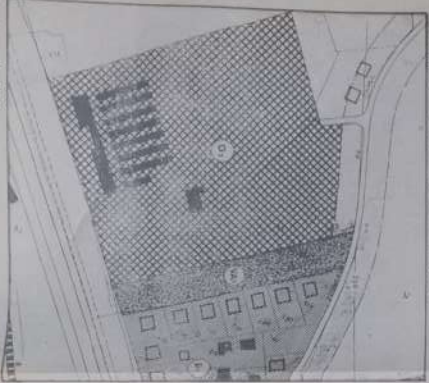
mq.  $\frac{689.10}{5} \times 100 = \text{mq. } 137.82$



Sezione 1:50 corrispondente dal piano

<b>EMILIO DECALOCI</b> Architetto		<b>COMUNE DI TREVISO</b> Ufficio Urbanistico	
Via Cornuda, 1/B - 31023 Doppo Trevi (TV) Tel. 0742-78381 Fax 0742-78383		19-4-1984 50/31 2004	
<b>COMUNE DI TREVISO</b> Vorona 200 Concessione Edilizia n° 2/004 dipendente dal piano urbanistico n° 51 dell'art. 15 del P.U.C.			
1984			
OGGETTO	TRAVOLA		
Cantieri	adib.		
Piani			
Servizi			
PROBABILI			

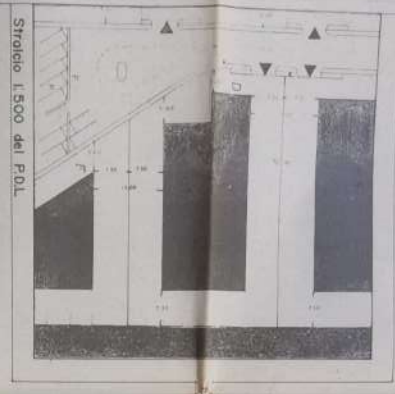
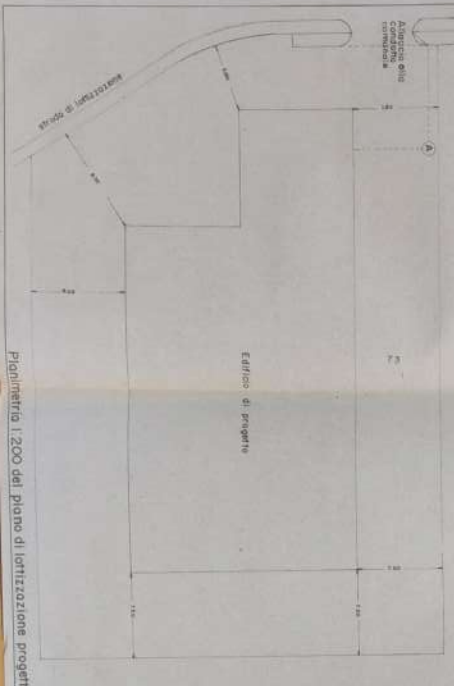
Stralogo di PFG



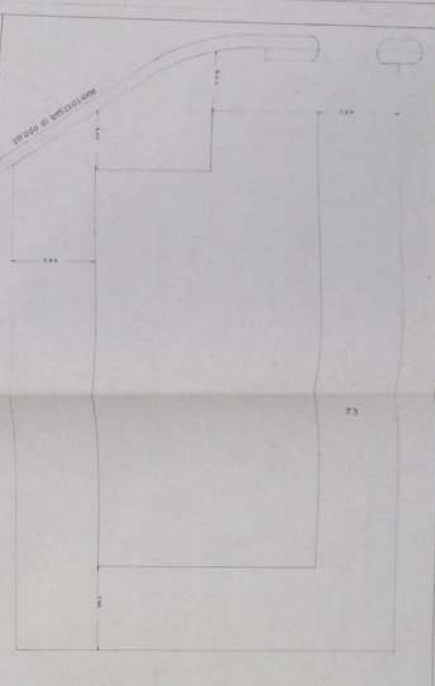
Pianimetria catastale 1:2000 progetto



Pianimetria catastale 1:2000 attuale

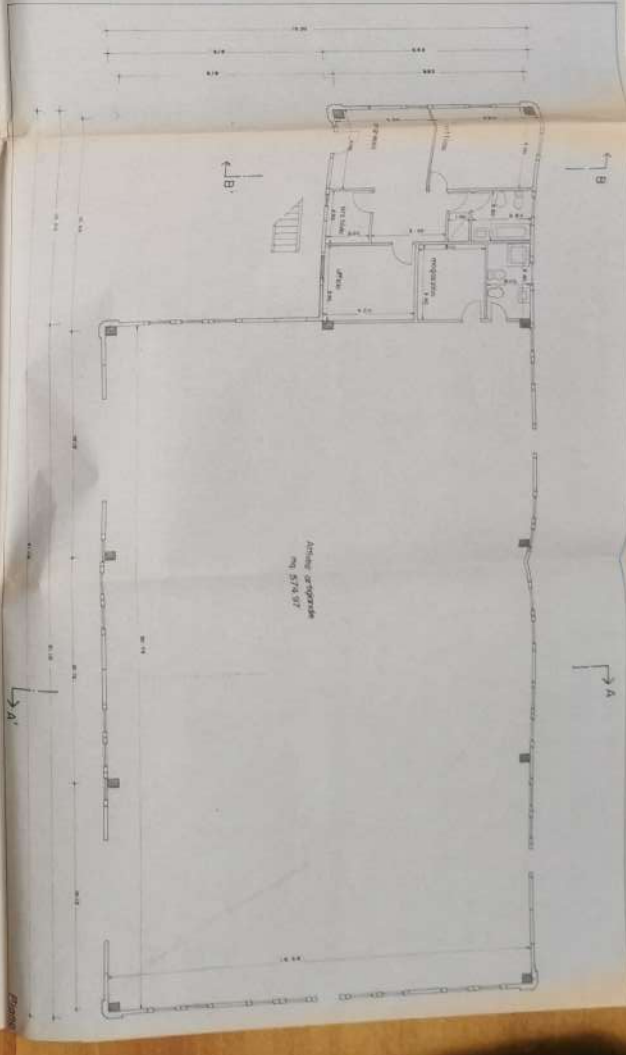
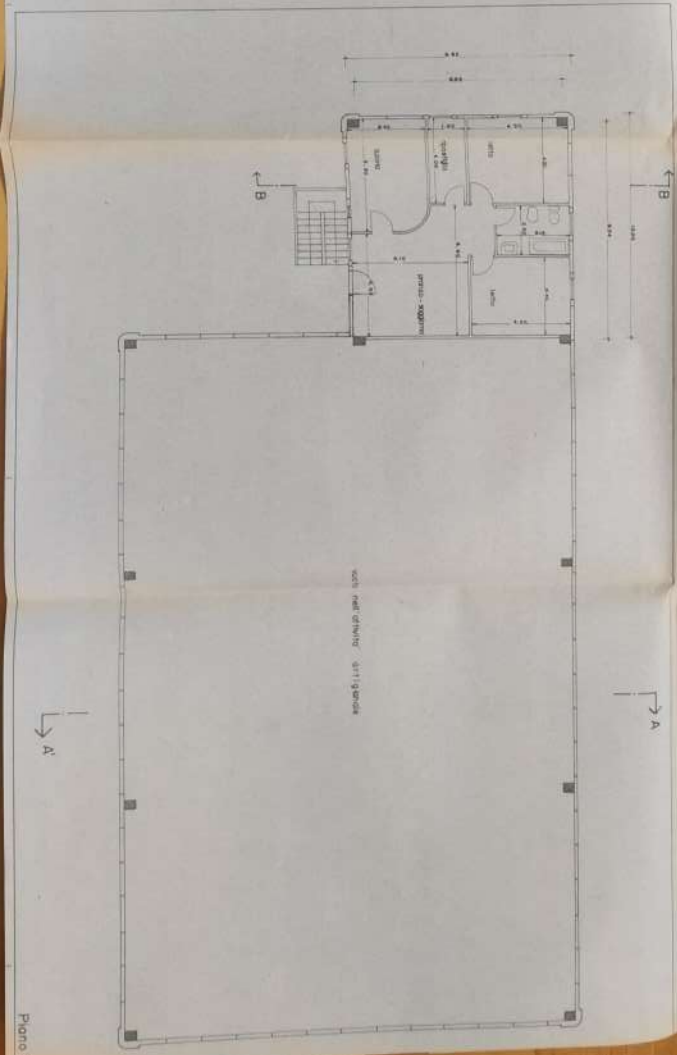


Stralogo 1:500 del P.D.L.



Pianimetria 1:200 del piano di lottizzazione progetto

Stralogo 1:500 del piano di lottizzazione attuale



Piano P

COMUNE DI TREVÌ  
(Provincia Perugia)

Ufficio Edilizia Urbanistica

Oggetto : AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA AI SENSI DELL'ART  
10 DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47.

Bollo

AUTORIZZAZIONE N.1359\_ PRATICA N.209/94 PROT.N.6642

I L S I N D A C O

MATERA, V. CONSERVATORIO, 3  
00430420778

tendente ad ottenere, l'autorizzazione per eseguire, in questo  
Comune sul terreno/fabbricato distinto al Catasto al Foglio  
n.51 mappale n.73  
Frazione BOVARA via

del quale ha dichiarato di aver titolo idoneo per la richiesta  
della presente Autorizzazione, e per l'esecuzione dei seguenti  
lavori.

I LAVORI DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'ART. 13 L. 47/85 PER RECINZIONE.

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;  
Ritenuto di dover favorevolmente esaminare la richiesta;  
Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale  
n.23 DEL 26/7/94 ;  
Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia Urbana ;  
Vista la legge 08/06/90 n. 142;  
Visti gli artt. 31 e 48 della legge 5 agosto 1978 n. 457;  
Visto l'art. 7 del D.L. 23 gennaio 1982, n.9, convertito, con  
modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n.94;  
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO IL VERSAMENTO DELLA SANZIONE DI L. 500000 ART.10 L.47/85  
Autorizzazione ambientale n. 348 del 14/09/94 ;

RICHIAMATO L'OBBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI E  
AVVERTENZE GENERALI :

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione  
degli infortuni sul lavoro;

2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati  
in ogni fase dell'esecuzione dei lavori ;





2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori ;

3) deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) Eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici dovranno essere appositamente autorizzate. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo;

5) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 ed altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

7) L'Ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi pagamenti.

8) ALTRE PRESCRIZIONI  
FAVOREVOLE.

#### A U T O R I Z Z A

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità alla documentazione presentata e secondo la perfetta regola d'arte perchè l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il  
03/10/94

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinchè venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza Municipale, li 03/10/94

IL SINDACO



UFFICIO STAMPA  
L'Impressario Addetto  
(Piermaria Gea. Giancarlo)

L'ASSESSORE DELEGATO  
L'Assessore  
(Bartolomeo Giuseppe)

13/10/94  
3

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi \_\_\_\_\_  
l'originale della presente autorizzazione con n. \_\_\_\_\_  
allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e  
prescrizioni cui \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE \_\_\_\_\_



COMUNE DI TREVÌ  
PROVINCIA DI PERUGIA

IL SINDACO

dichiaro che il presente elaborato grafico  
costituisce il progetto anteposizionata dalla  
Commissione in Commissione n. 1359

— pratica urbanistica n. 209/94 —  
rilasciata in data edilizia.

Trevi, 03/10/94

UFF. TECNICO - S. Urbanistica  
IL FUNZIONARIO ADDETTO

IL SINDACO

L'ASSESSORE

Urbanistica  
(Brubelli Giuseppe)




COMUNE DI TREVÌ

Progetto per il completamento  
della recinzione di edificio industriale  
pratiche edilizie n. 277/90, n.50/91, n. 187/92  
località Pigge lottizzazione Alessandrini  
ai sensi dell'art. 13 L. 47/85

Proprietà:

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Tecnico  
Geometra EMIL

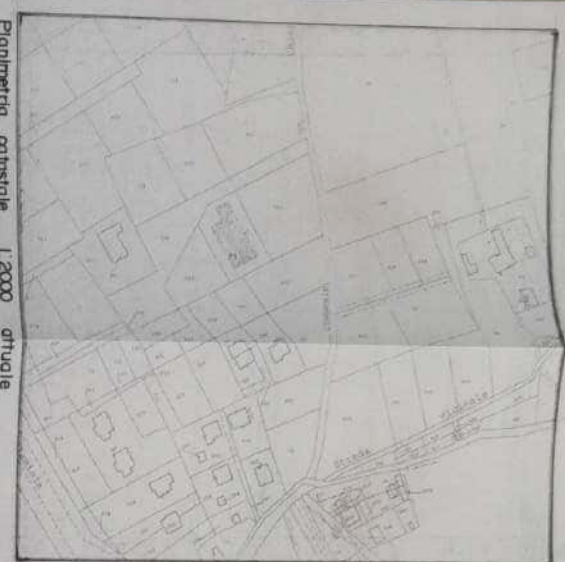


Il progetto riguarda il completamento della recinzione dei lotti di proprietà della [REDACTED] in parte edificati ed in parte ancora da edificare della lottizzazione in zona industriale Alessandrini.

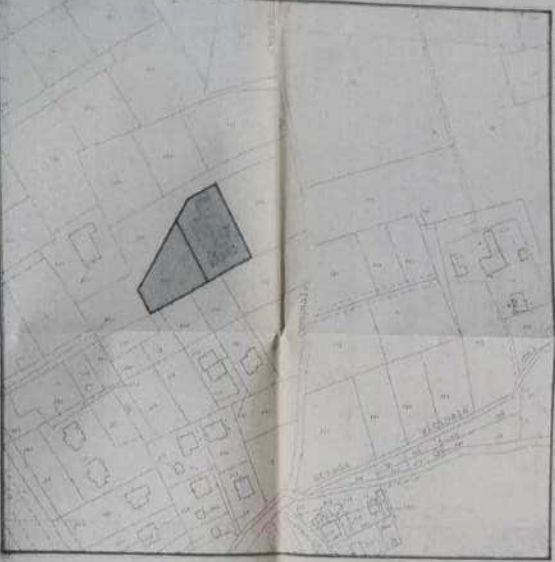
La recinzione realizzata e quella da realizzare rispettano le norme vigenti e sono stati previsti i distacchi minimi di previsione delle Norme Tecniche di Attuazione del P.D.L..

Le altezze sono state considerate rispetto al contenimento del terreno delle piazzole soprastanti i lotti in ordine anche alla pendenza della strada principale di penetrazione della lottizzazione.

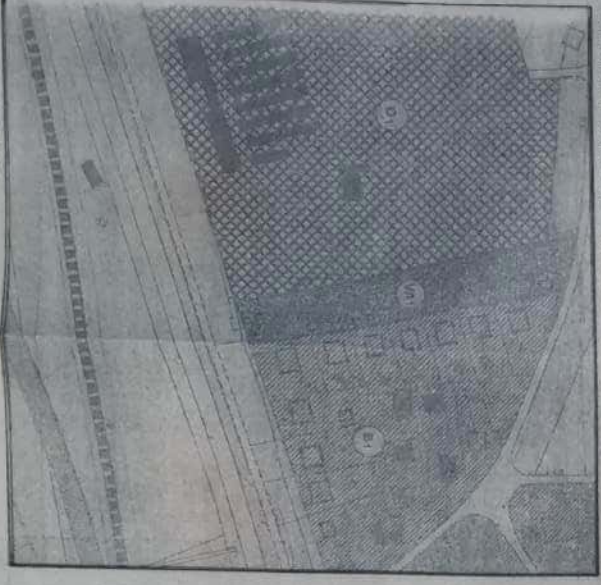
I materiali adoperati sono conglomerato cementizio debolmente armato per i muretti, rete metallica con paline in ferro plastificato, cancelli carrabili a scorrere all'interno della proprietà con aperture a passo d'uomo sempre in ferro.



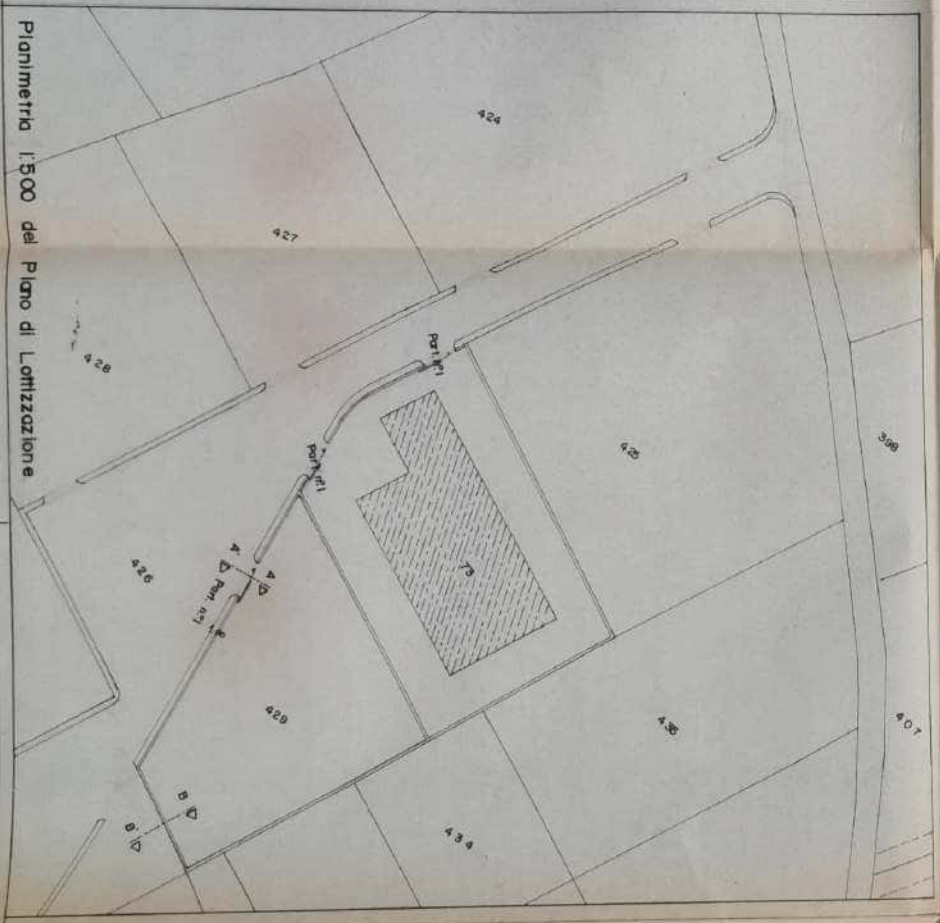
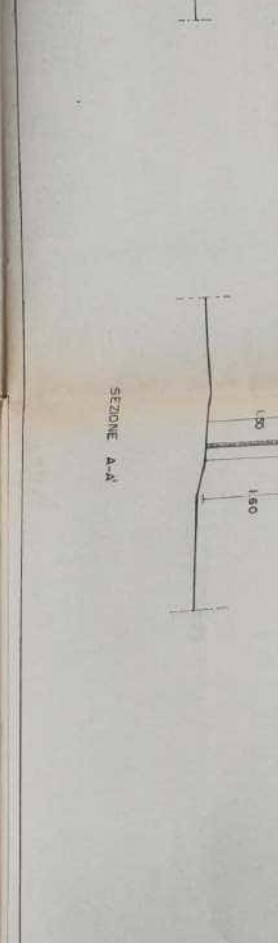
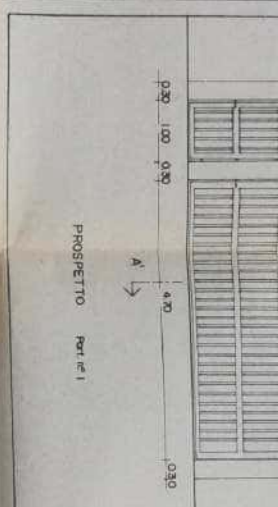
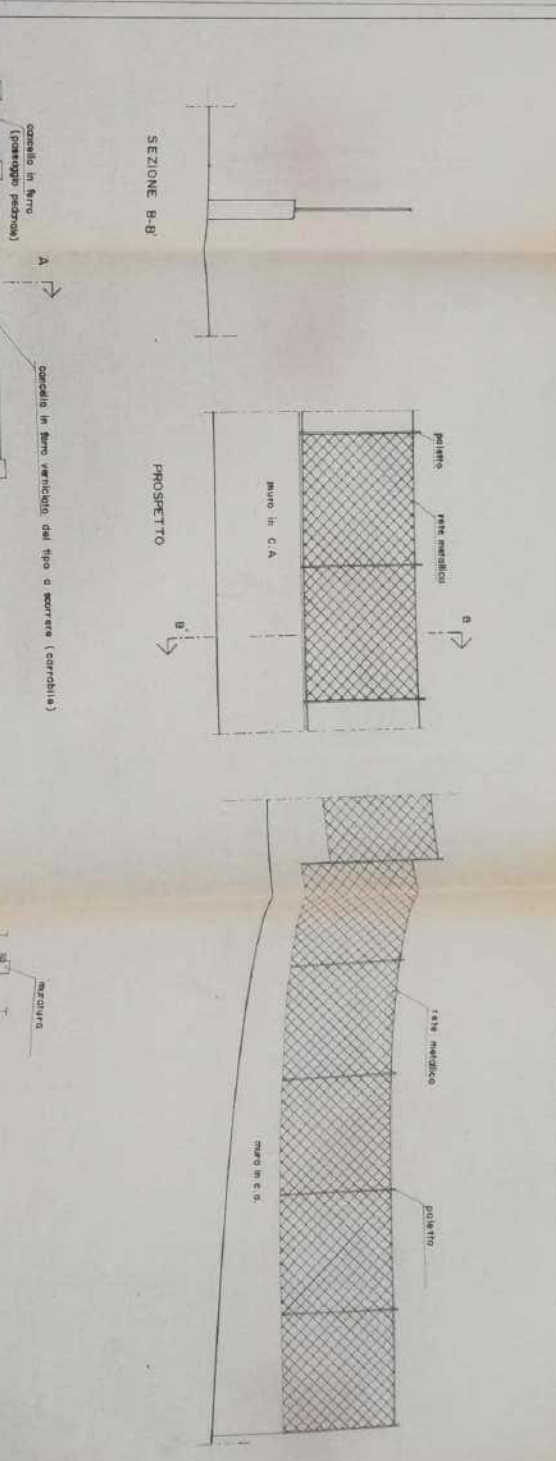
Planimetria catastale 1:2000 attuale



Planimetria catastale 1:2000 progetto



S tralzo di P.R.G.



Planimetria 1:500 del Piano di Lottizzazione

**EMILIO CECUCCI**  
geometra  
**studio**  
via Carrada, 1/B 06032  
Borgo Trevi (Pg) tel. 0742-78911 fax 0742-78395

**COMUNE DI TREVÌ**  
Progetto per il completamento della  
realizzazione di edificio industriale protetto  
edilizia n° 277/90, 50/91, 187/92  
località: Paga (Lottizzazione: Assessor Trevi)  
cassa in ferro n° 1.977/85

disegni scala  
OGGETTO  
Particolar  
realizzazione  
TAVOLA  
unica

date maggio 1994  
dati catastali n°  
foglio n. 51  
part. n. 73  
429

Calcolato dalla Commissione  
ex Edilizia Comunale.  
Trevi  
Il Comandante Ufficio  
Tribunale

IL SINDACO  
209/94  
L. SINDACO  
14885/94  
L. SINDACO

PROF. ING. ...



COMUNE DI TREVÌ

Progetto per il completamento della recinzione  
di edificio industriale  
pratiche edilizie n. 277/90, 50/91, 187/92  
località Pigge lottizzazione Alessandrini  
ai sensi dell'art. 13 L. 47/85

Proprietà:



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI TREVÌ

PROV. N. 100 P. RUGIA

U. A. C. U.

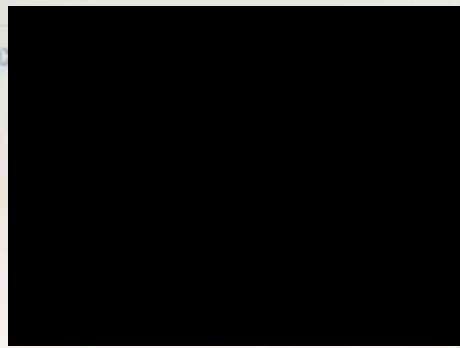
Si dichiara che il presente elaborato grafico  
costituisce parte integrante e sostanziale della  
*autonominale in soluzione*  
concessione per intervento edilizio n. 1359

— pratica edilizia n. 209/94 —

rilasciata in data odierna.

Trevi, 03/10/94

UFF. TECNICO - Sez. Urbanistica  
IL FUNZIONARIO ADDETTO









COMUNE DI TREVÌ  
(Provincia Perugia)

Ufficio Edilizia Urbanistica e Beni Ambientali

Oggetto: AUTORIZZAZIONE LEGGE N.1497/39  
GESTIONE DELEGA L.R. 6/91

Bollo

AUTORIZZAZIONE N.348PRATICA N.209/94 PROT.N.7075

I L S I N D A C O

Vista la domanda di :

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da :

L'Autorizzazione ai sensi della legge N.1497/39 per eseguire,  
in questo Comune su terreno distinto al Catasto  
al Foglio n.51  
mappale n.73

I LAVORI DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'ART. 13 L. 47/85 PER RECINZIONE.  
siti in BOVARA

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge , per  
ottenere la richiesta Autorizzazione;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli  
dell'ufficio Tecnico Comunale ;

Visto il parere della Commissione Edilizia Integrata  
di cui al Verbale 23-26/7/94 ;

Visti i regolamenti di igiene e di polizia Urbana ;

Viste le leggi 17/8/42 n.1150 ; 6/8/67 n.765, 28/2/77 n.10,  
28/2/87 n.47 e successive modificazioni ed aggiunte ;

Viste le leggi Regionali in merito;

Vista la legge 142 del 8/6/90 ;

Visti gli strumenti Urbanistici vigenti ;

Vista la legge regionale 6/91 che in attesa del riordino delle funzioni  
amministrative regionali in materia di urbanistica , edilizia ,  
ambientale , di assetto e utilizzazione del territorio e di tutela e  
valorizzazione del paesaggio , previsto dalla legge Regionale n.31/90  
, attribuisce e delega in via transitoria a Province e Comuni  
l'esercizio di talune funzioni amministrative prioritarie ;

Considerato che la Legge Regionale 6/91 all'art. 5 subdelega ai Comuni  
le funzioni di cui all'art.9 della legge Regionale 28/84 relativamente  
alle funzioni amministrative di cui agli articoli 7, 8, 9, 11, 14, e 15  
della legge n.1497/39 ;

Considerato che le autorizzazioni ed i provvedimenti di cui sopra sono  
rilasciati ed adottati dal Sindaco , sentita la Commissione edilizia



Considerato che le autorizzazioni ed i provvedimenti di cui sopra sono rilasciati ed adottati dal Sindaco, sentita la Commissione edilizia comunale, integrata da un esperto in materia di beni storici-artistici ed ambientali quale membro effettivo nominato dal Consiglio Comunale scelto nell'elenco regionale di cui alla legge regionale 34/83;

Vista la delibera consiliare n.42 del 9/Maggio/91 con la quale si e' provveduto ad integrare la commissione edilizia con l'esperto in materia di beni ambientali ed artistici;

Considerato che la zona interessata e' stata dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge N. 1497/39

Considerato che con l'esecuzione dei lavori progettati non viene alterato sostanzialmente il caratteristico aspetto della zona sottoposta a tutela a condizione che vengano rispettate le eventuali prescrizioni dettate intese a consentire un migliore inserimento nell'ambiente vincolato;

RICHIAMATO L'OBBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI:

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;

5) Per l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale competente, le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, al lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;

7) Gli assiti di cui al paragrafo precedente o altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dal regolamento in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

9) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al DM 27 luglio

1985 (G.U. 17 maggio 1986, n.113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1 settembre 1987, n.29020 G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987);

10) Per le costruzioni eseguite in difformità della Autorizzazione trova applicazione la legge 28/2/85 n.47; e quanto altro dettato dalla legge 1497/39

11) La presente autorizzazione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.  
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

12) E' fatto obbligo infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) alla legge 30 aprile 76 n.373 recante norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativi decreti applicativi e modificativi;

b) al D.M. 16 maggio 87 n.246 recante norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

c) al D.M. 20 novembre 87 recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento;

d) alla Legge n.46/90 recante norme per la sicurezza degli impianti.

13) Prima dell'inizio dei lavori l'istante deve munirsi delle eventuali autorizzazioni o concessioni dettate da norme specifiche in termini edilizi-urbanistici, idrogeologici, di igiene, sismici, e quanto altro dettato da norme specifiche in materia.

14) ALTRE PRESCRIZIONI  
FAVOREVOLE.

## A U T O R I Z Z A

Di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, urbanistica, sismica, idrogeologica di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

## D I S P O N E

Di trasmettere ai sensi dell'art. 82 comma 9 del richiamato D.P.R. 24/lug/77, n.616 così come modificato dalla legge 8/agosto /85 n.431 la presente autorizzazione e gli atti allegati al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, al fine di consentire l'esercizio dei poteri di cui al comma citato, entro 60 giorni successivi alla comunicazione dell'atto suddetto. L'inutile decorso di tale termine rende il

provvedimento autorizzativo definitivo a tutti gli effetti.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Umbra Uff.



provvedimento autorizzativo definitivo a tutti gli effetti.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Umbra Uff. Urbanistica e Beni Ambientali per quanto disposto dalla normativa vigente.

Di comunicare al comando di Polizia Urbana l'avvenuto rilascio del presente provvedimento affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza Municipale, li 14/09/94

UFFICIO URBANISTICA  
L'ingegner *[firma]*  
(Piermario *[firma]* / Giancarlo *[firma]*)



IL SINDACO

L'ASSESSORE DELEGATO  
Urbanistica  
(Brunelli Giuseppe)

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi \_\_\_\_\_  
l'originale della presente concessione con n. \_\_\_\_\_ allegati e di  
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il  
rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE \_\_\_\_\_

57/09



## SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

COMUNE DI TREVI (Provincia Perugia)

PERMESSO DI COSTRUIRE  
D.P.R. 06/06/2001 N. 380 E D.LGS. 27/12/02 N. 301

PERMESSO NR. 900 PRATICA NR. 57/ 2009 PROTOCOLLO NR. 0004513

### IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda di

tendente ad ottenere in esecuzione del progetto redatto da

Il permesso di costruire per eseguire, in questo Comune, su terreno distinto al Catasto al Foglio 51 mappale 429 sub. / secondo i grafici di progetto allegati, i lavori di :

### REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO CON ANCORATA TETTOIA.

in FRAZIONE BOVARA

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto permesso di costruire

- Visti gli atti istruttori;
  - Visto il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio di cui al verbale **5 in data 09-04-2009**
  - Visti i regolamenti di igiene e di Polizia Urbana;
  - Visto il D.P.R. 06/06/01 n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;
  - Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
  - Viste le leggi Regionali in merito;
- Visto il parere acquisito agli atti della **struttura sanitaria pubblica (A.S.L.)** in data /
- Visto il parere dei **Vigili del Fuoco** in data /
  - Visti gli strumenti Urbanistici vigenti;
  - Vista la documentazione di cui alla L. 13/89;
  - Vista la documentazione di cui alla L. 46/90;
  - Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione:

## PRODUTTIVA

- Vista l'autorizzazione ambientale nr. .../..... del ...../.....
- Visto l'eventuale parere di altri Enti:

### **RICHIAMATO L'OBBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI :**

- 1) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) Per l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale competente, le aree e gli spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, al lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 4) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;
- 5) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno apposti a cura del Direttore dei Lavori e visurati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico su specifica richiesta;
- 6) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- 7) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalla norme;
- 8) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dal regolamento in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 9) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al DM 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n.113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1 settembre 1987, n.29020 G.U. n. 212 del 11 settembre 1987) in quanto applicabili;
- 10) Il titolare del Permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di costruire;
- 11) Per le costruzioni eseguite in difformità del Permesso di costruire trovano applicazione le norme del D.P.R. 06/06/01 n. 380;
- 12) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta titolare - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - estremi del presente Permesso di costruire ;
- 13) Nel caso di sostituzione dell'Impresa e del Direttore dei lavori, il titolare del Permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo nei limiti di sua competenza;
- 14) Il presente Permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
- 15) E' fatto obbligo infine, di rispettare le prescrizioni di cui: alla legge 09/01/91 n.10 recante norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativi decreti applicativi e modificativi; al D.M. 16 maggio 87 n.246 recante norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi; al D.M. 20 novembre 87 recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento; alla legge n. 46/90 recante norme per la sicurezza degli impianti;
- 16) Per quanto attiene lo scarico dei liquami (allaccio alla pubblica fognatura - sub irrigazione etc.) dovrà essere richiesta apposita autorizzazione preventiva ai sensi della legge 319 del 5/10/76 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 17) Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
- 18) In fase di esecuzione dei lavori dovranno essere rispettati i livelli qualitativi per i diversi tipi edilizi al fine di eliminare e contenere le barriere architettoniche (D.M. 236/89 e D.P.R. 384/78 e successive modificazioni ed integrazioni).
- 19) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.

- 20) E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19/11/94 n. 626;
- 21) Per gli interventi soggetti al vincolo ambientale si prescrive che l'effettivo inizio dei lavori, l'efficacia del Permesso di costruire, l'efficacia della autorizzazione ambientale è subordinata alla esecutività della autorizzazione ambientale come prescritto dall' art. 82 comma 9 del D.P.R. 616/77 così come codificato dalla legge 431/85. Il titolare è tenuto ad accertarsi dell'efficacia dell'atto presso i competenti uffici.
- 22) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato il deposito sismico secondo le procedure dell'art. 5 del D.P.R. 06/06/01 n. 380 e copia dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata all'inizio lavori.
- 23) **All'inizio dei lavori, unitamente al nominativo dell'impresa esecutrice, occorre consegnare al Comune (D.Lgs. n. 276 del 2003):**
- una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
  - il certificato di regolarità contributiva (INP, INAIL, CAPE)
- In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.
- 24) L'attivazione su tale struttura di manifatture o produzioni classificate insalubri, dovranno essere sottoposte alle procedure dell'art. 216 del R.D. del 27/07/34 n. 1265

- ALTRE PRESCRIZIONI

**LA COPERTURA DOVRA' ESSERE REALIZZATA CON SOVRASTANTE LAMIERINO IN RAME.**

Dato che, ai fini del rilascio del presente Permesso di costruire, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 28 gennaio 1977, n.10;

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione pari ad € **142,31** mediante:

**-Il versamento di € 142,31 pari al contributo totale.**

- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione pari a **NON DOVUTO** mediante:

**Rilascia il presente**

**PERMESSO DI COSTRUIRE**

per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto che allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motiva.

**I lavori dovranno essere iniziati entro un anno da oggi e, quindi entro il 06-10-2010 e l'opera dovrà essere completata entro quattro anni dalla data di rilascio e quindi entro il 06-10-2013.**

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a un anno dal rilascio del titolo abilitativo, quello di ultimazione dei lavori può essere prorogato, massimo per due anni, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari

caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

**Al presente Permesso di Costruire sono allegati n. ...2... elaborati.**

Dalla Residenza Municipale, li 06-10-2009

SPO

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 19/10/09 l'originale del presente Permesso e relativi allegati e c  
obbligarsi all'osservanz \_\_\_\_\_ il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE \_\_\_\_\_

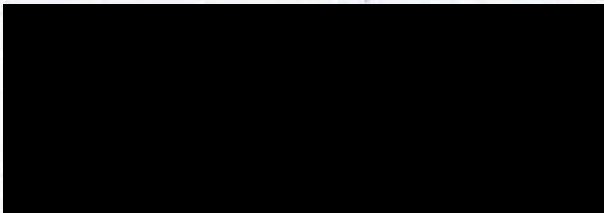
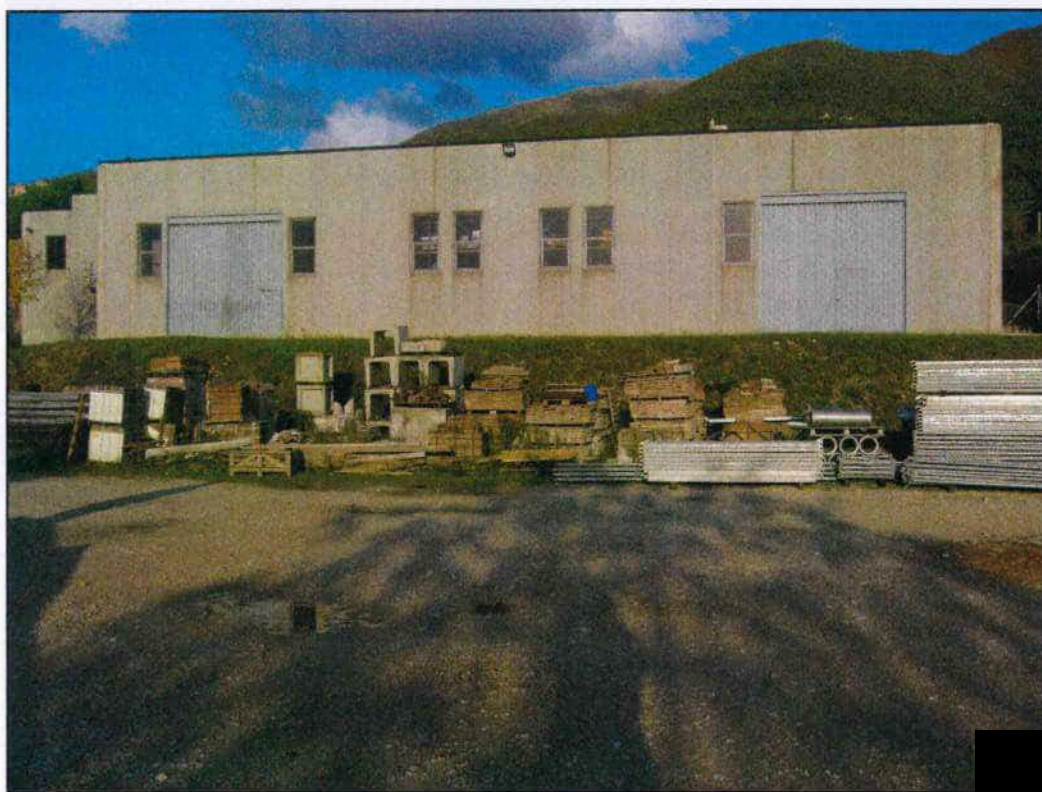


*RELAZIONE FOTOGRAFICA*

*Richiedente :* [REDACTED]



*Foto n.1 - Ingresso alla proprietà*





*Foto n. 3 - Vista laterale*



*Foto n. 4 - Vista*

Per Presa Visione La Committente

legale Rappresentante

Comune: *Trevi* Località : *BOVARA*

Committente:

*Progetto per la realizzazione di muro di sostegno  
con ancorata tettoia*

Esaminato dalla Commissione  
Qualità Architettonica ed Urbanistica

Oggetto:

*Stato Attuale - Stato di Progetto - Stralcio*



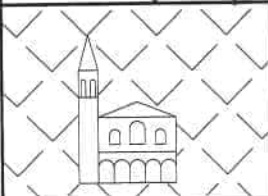
TAV. *Unica*

Data: *18/03/2009*

Scala: *Varie*

Pos.:

Dis. N°:



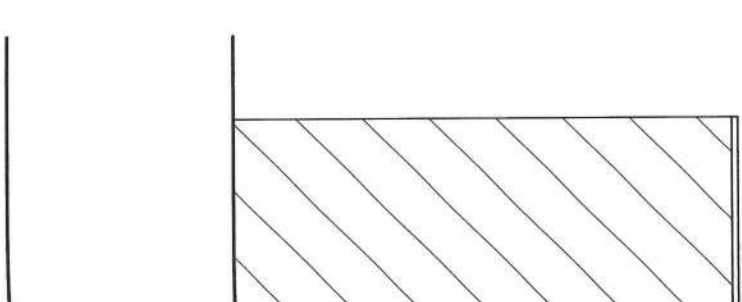
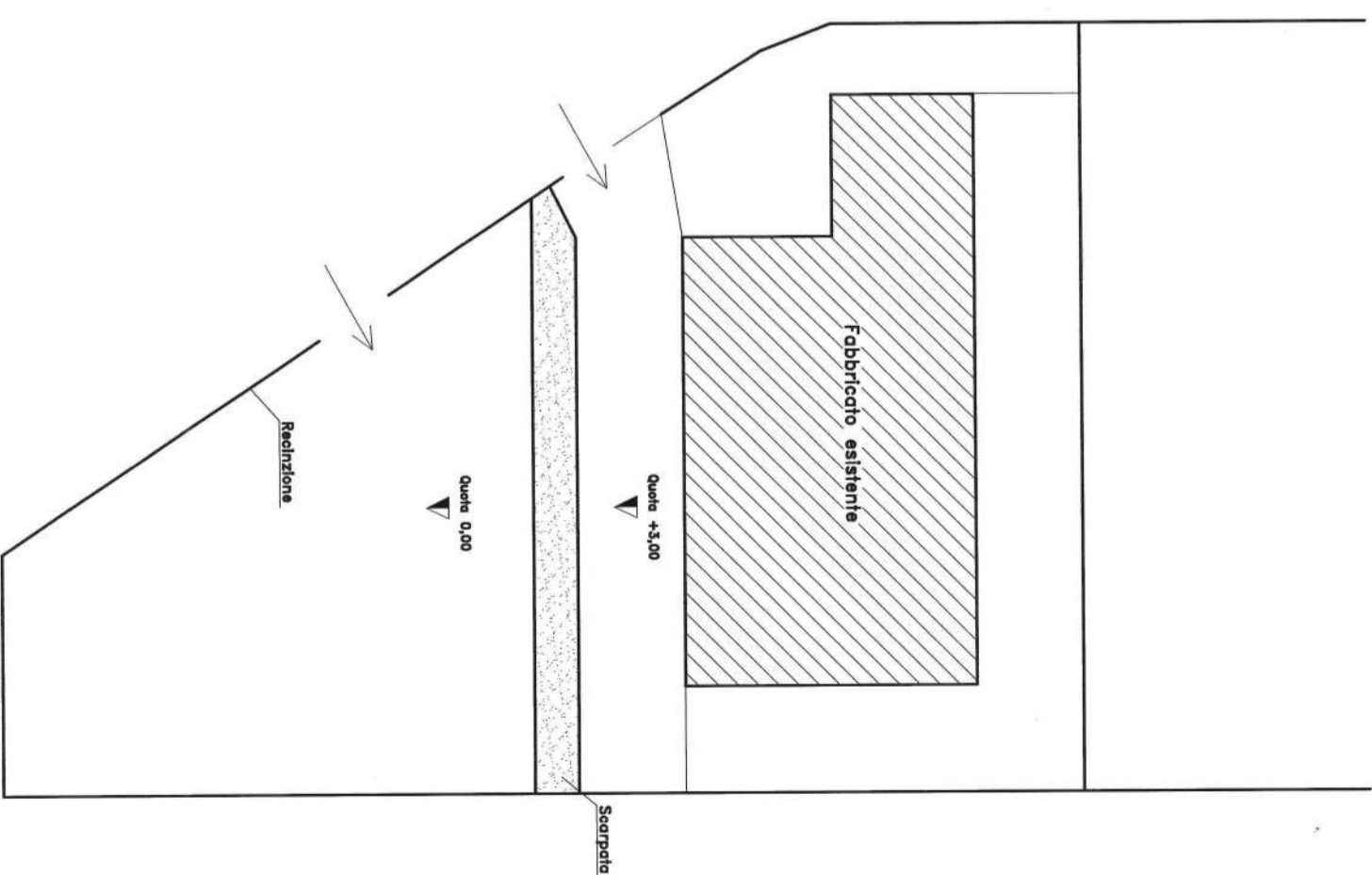
06049 SPOLETO (PG)  
Via Paolo Schiavetti, 7  
Tel. 0743-221004

Planimetria Catastale 1: 2000

Comune di Trevisi fg. 51 p.lla 429



Planimetria Scala 1:500



# STATO ATTUALE

Fabbricato esistente

7,50

3,00

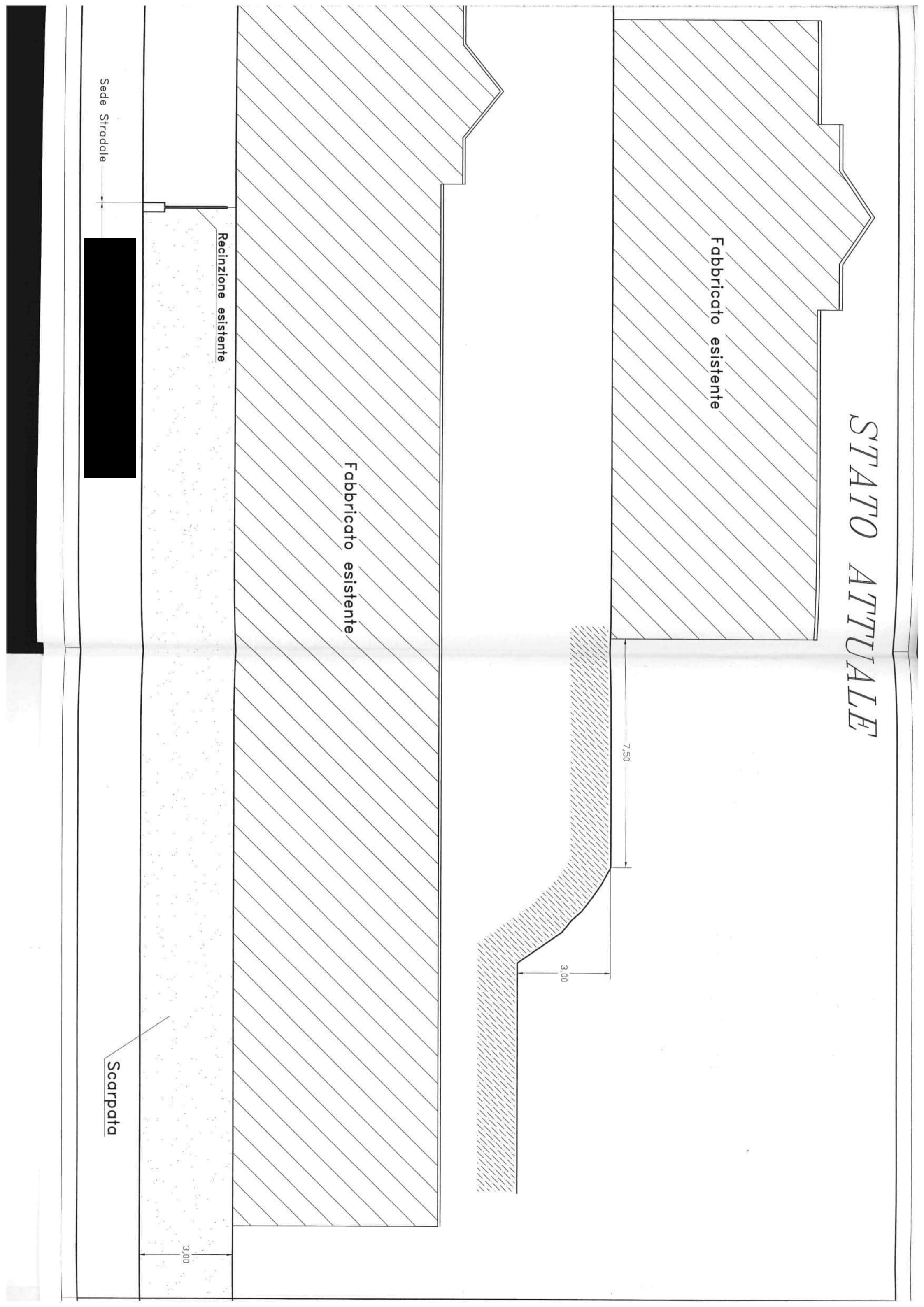
Fabbricato esistente

Recinzione esistente

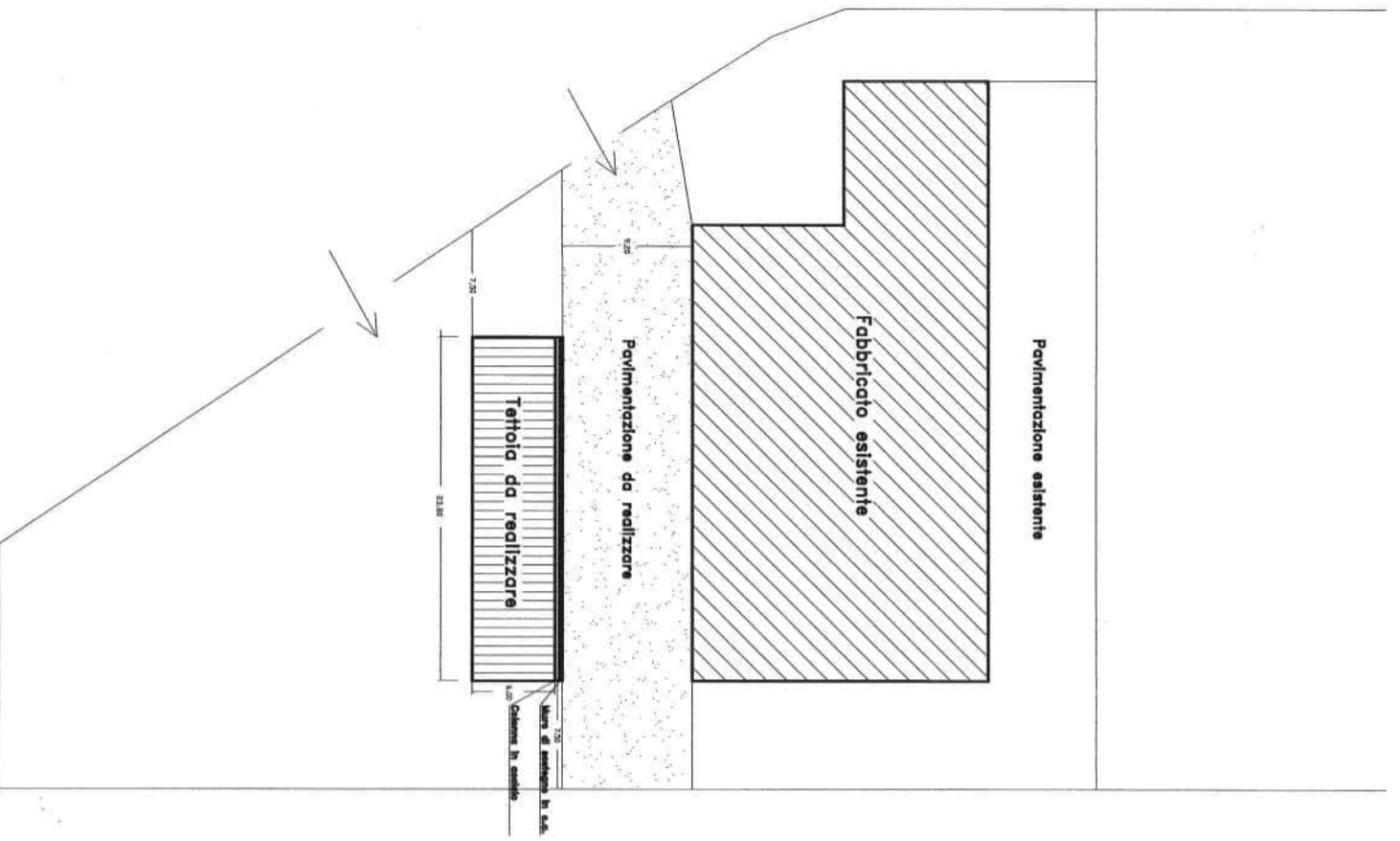
3,00

Scarpata

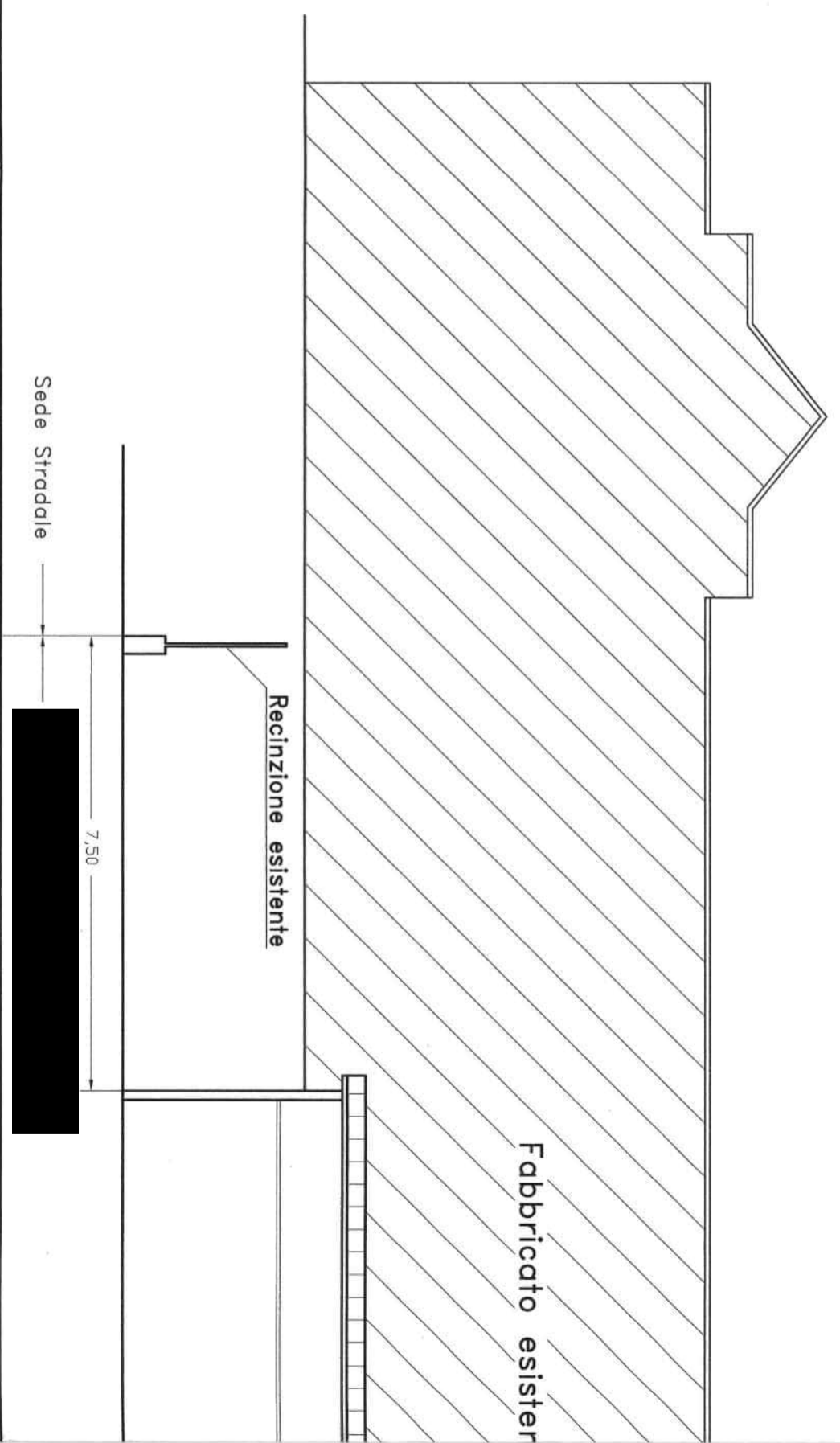
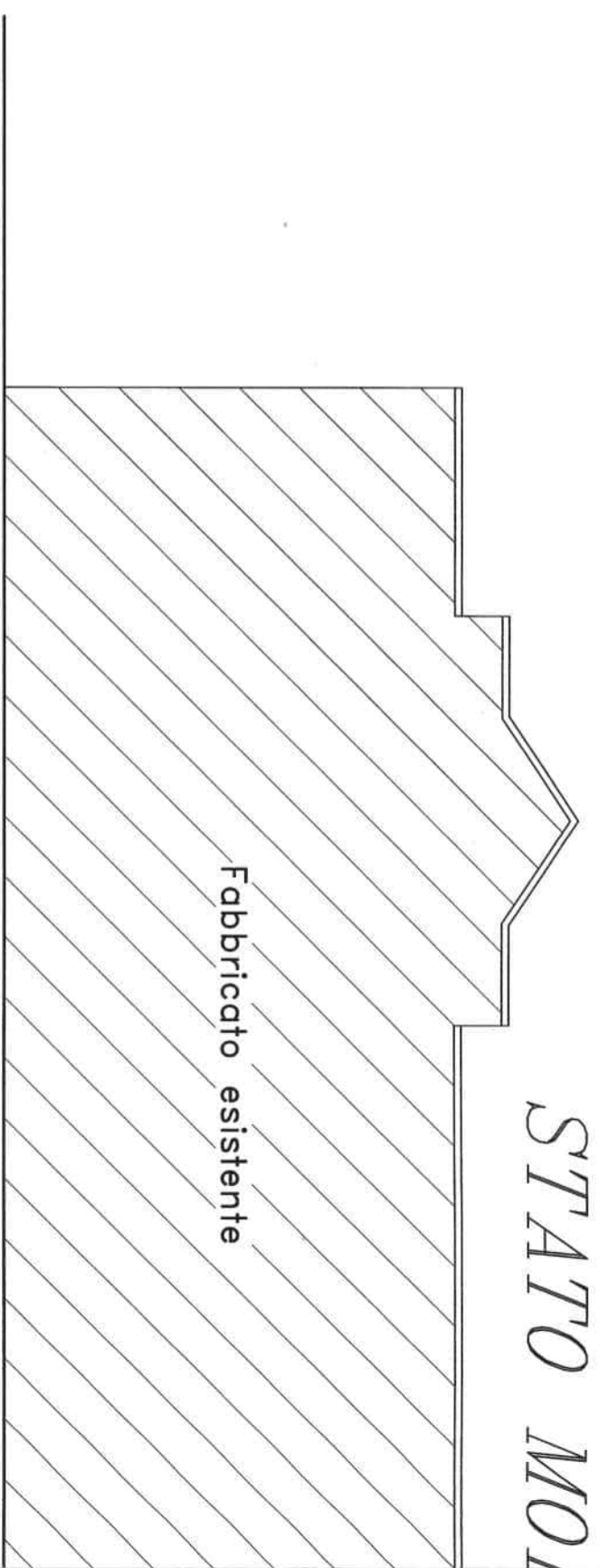
Sede Stradale



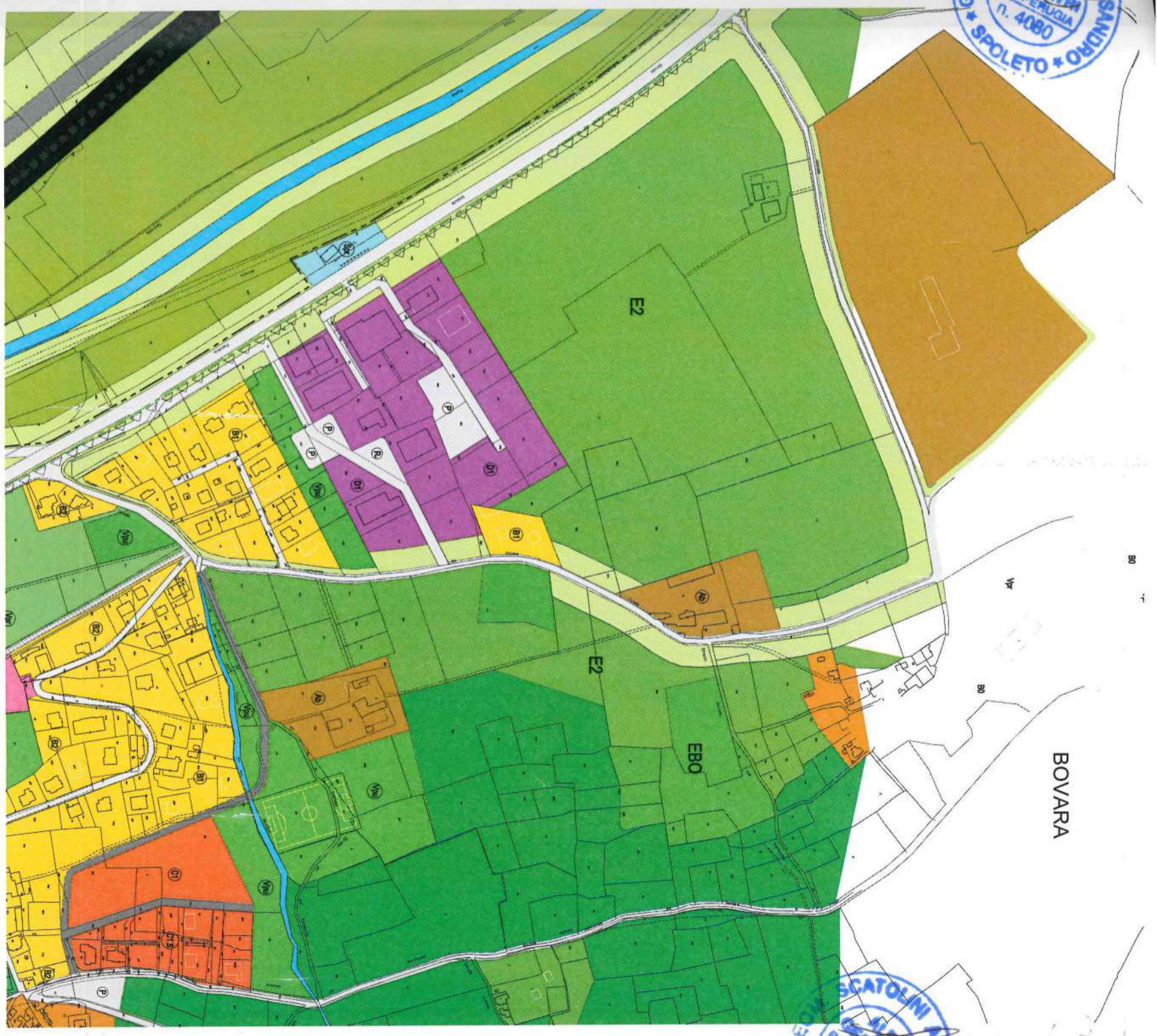
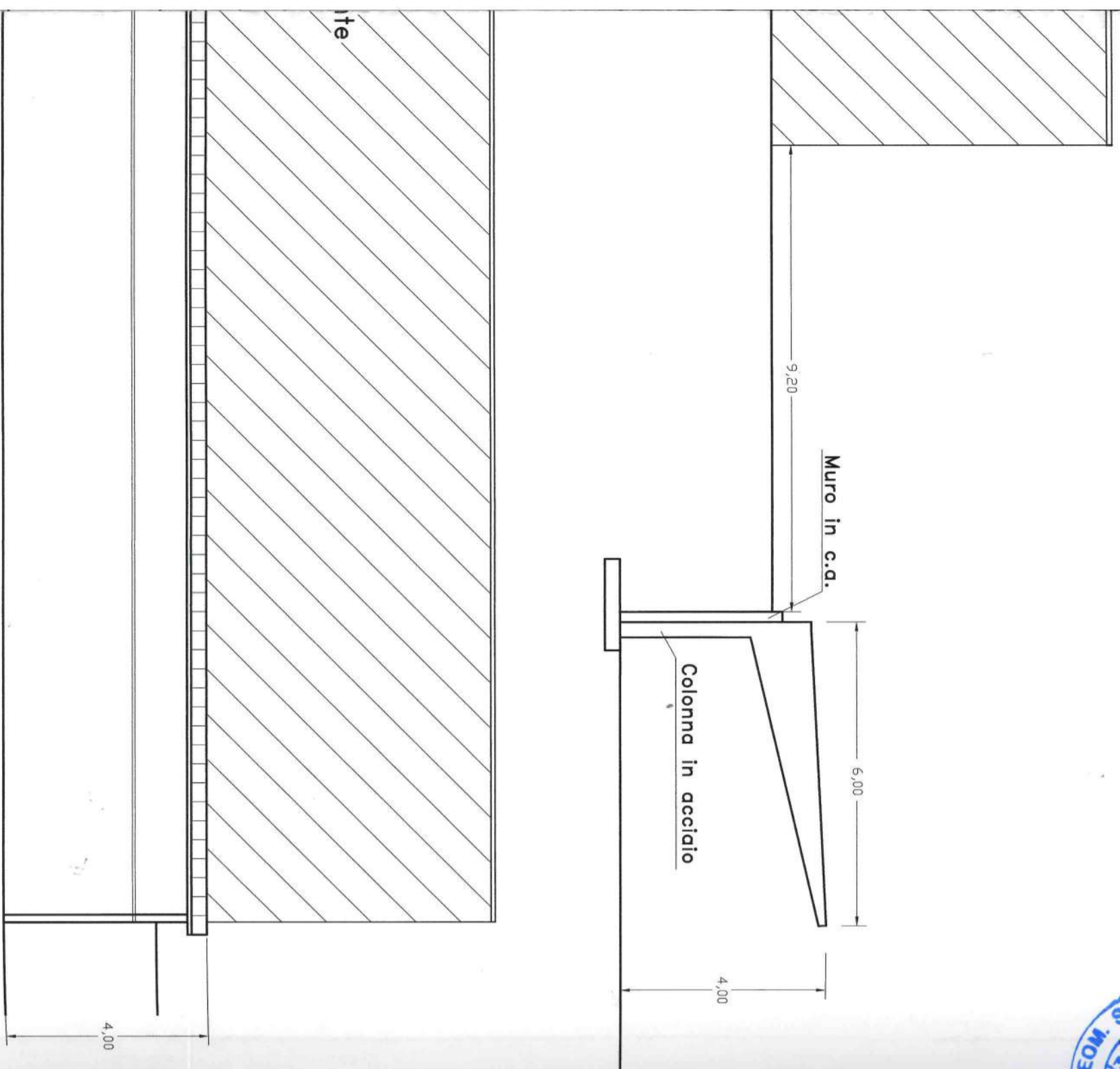
Planimetria Scala 1:500



STATO MO



# DIFICILATO



STRALCIO PRG



## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Relativa ai lavori da eseguirsi nella proprietà dell'impresa [redacted] in località Bovara del Comune di Trevi.

L'impresa Filippucci srl opera nel settore dell'edilizia da molti anni sia nel Comune dove si trovano ubicati gli immobili interessati alla presente richiesta di Permesso di Costruire che in tutto il territorio nazionale.

La stessa è proprietaria della particella 73 del foglio 51 dove sorge un edificio artigianale-commerciale con alloggio del custode con ingresso alla proprietà dalla strada comunale adiacente e della rata di terreno distinta allo stesso foglio particella 429 (*anch'essa con accesso carrabile*) dove è accatastato parte del materiale di magazzino dell'impresa.

Attualmente tra le due particelle esiste un dislivello di circa 3 mt. delimitato da una scarpata che corre lungo le vicinanze della linea di divisioni delle stesse.

Per evitare che il materiale edile e i macchinari si deteriorino a causa delle intemperie meteorologiche, la ditta intende realizzare una tettoia di dimensioni idonee e alla distanza dai confini adeguati nel modo seguente.

Per colmare il dislivello di cui sopra sarà realizzato un muro di sostegno in cemento armato con appoggiata una colonna in acciaio alla quale verrà ancorata la tettoia che avrà una copertura di lamiera gregata.

Completaranno i lavori la realizzazione nella zona d'ingresso all'edificio sovrastante nel lato fronte dove sarà eseguita una pavimentazione di calcestruzzo industriale per esterno dello stesso tipo di quella già esistente nella parte laterale.

I lavori sopra descritti verranno eseguiti nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza esistente.

COMUNE DI TREVI  
PROVINCIA DI PERUGIA

Il presente elaborato grafico  
costituisce parte integrante e sostanziale del  
permesso di costruire  
previsioni e del  
rilasciato in data

900  
57 09  
0.6 OTT. 2009

UFFICIO TECNICO COMUNALE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Arch. Giuseppe [redacted])







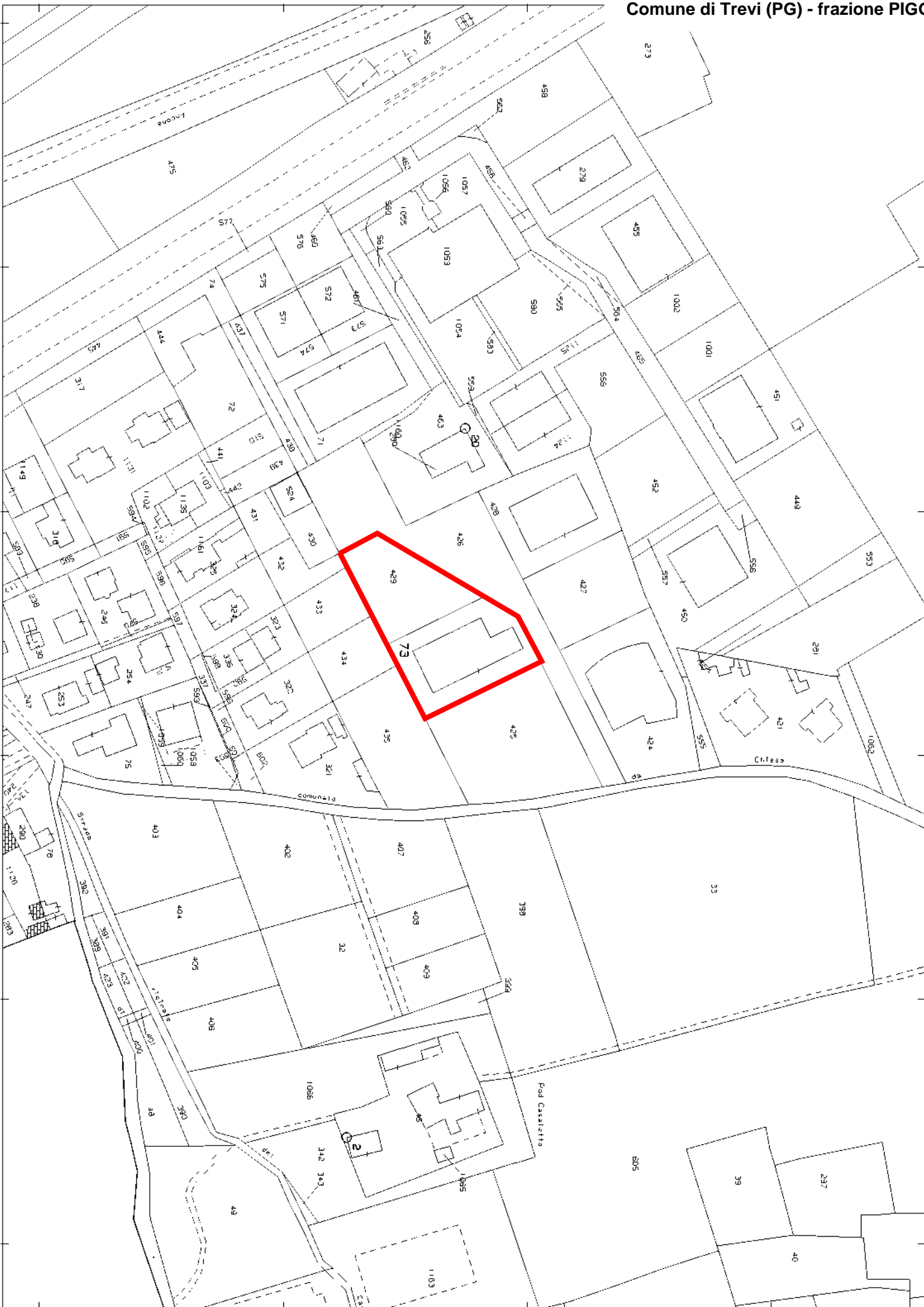


N=-27600

E=-11600

Divisione Provinciale di Perugia Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARINA ANGELI

Vis tel. (0 90 euro)



I Particella: 73



# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 21/11/2022

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di TREVÌ (Codice:L397)</b>		
	<b>Provincia di PERUGIA</b>		
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Foglio: 51 Particella: 73</b>		

### Area di enti urbani e promiscui dal 20/02/1996

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	51	73	-	ENTE URBANO	17 70		TIPO MAPPALÈ del 20/02/1996 in atti dal 20/02/1996 (n. 211892.1/1996)
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>	1		

### Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune L397 - Foglio 51 - Particella 73/

### Situazione dell'unità immobiliare dal 03/03/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	51	73	-	SEMINATIVO 3	17 70		FRAZIONAMENTO in atti dal 03/03/1989 (n. 145687)
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>	3161		

### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:51 Particella:424 ; Foglio:51 Particella:425 ; Foglio:51 Particella:426 ; Foglio:51 Particella:427 ; Foglio:51 Particella:428 ; Foglio:51 Particella:429 ; Foglio:51 Particella:430 ; Foglio:51 Particella:431 ; Foglio:51 Particella:432 ;  
 Foglio:51 Particella:433 ; Foglio:51 Particella:434 ; Foglio:51 Particella:435 ;

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 21/11/2022

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 03/11/1976

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito		
<b>1</b>	<b>51</b>	<b>73</b>	-	-	<b>SEMINATIVO 3</b>	<b>1 91 70</b>		<b>L. 162.945</b>	Dominicale <b>L. 172.530</b>	<b>L. 172.530</b>
Notifica	Partita		3161		FRAZIONAMENTO del 03/11/1976 in atti dal 05/05/1979 (n. 40879)					

#### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:51 Particella:321 ; Foglio:51 Particella:322 ; Foglio:51 Particella:323 ; Foglio:51 Particella:324 ; Foglio:51 Particella:325 ; Foglio:51 Particella:326 ;

#### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito		
<b>1</b>	<b>51</b>	<b>73</b>	-	-	<b>SEMINATIVO 3</b>	<b>2 50 60</b>		<b>L. 213.010</b>	Dominicale <b>L. 225.540</b>	<b>L. 225.540</b>
Notifica	Partita		3161		Impianto meccanografico del 14/10/1976					

#### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 05/11/1990

N.	DATI ANAGRAFICI
	DATI ANA [redacted]
	Atto del 05/11/1990 Pubblico ufficiale ANGELINI ROSA C Sede SPRIANA (SO) Repertorio n. 98678 - UR Sede SPRIANA (SO) Registrazione n. 904 registrato in data 27/11/1990 - Voltura n. 13954.1/1993 in atti dal 12/02/1996

#### Situazione degli intestati dal 13/11/1989

N.	DATI ANAGRAFICI
	[redacted]
	[redacted]
	[redacted]

## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 21/11/2022

S  
P  
I

[REDACTED]

1931	[REDACTED]	[REDACTED]	DIRITTI ONERI REALI
6	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare fino al 13/11/1989

Visura telematica  
Tributi speciali: Euro 0,90  
\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 21/11/2022

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>TREVI (Codice:L397)</b>
	Provincia di <b>PERUGIA</b>
<b>Catasto Terreni</b>	Foglio: <b>51 Particella: 429</b>

**INTESTATO**

	00430420778* (1) Proprieta' 1/1
--	---------------------------------

**Unità immobiliare dal 21/04/1992**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Dominicale	Reddito	Agrario
<b>1</b>	<b>51</b>	<b>429</b>	-	<b>SEMINATIVO 3</b>	<b>13 25</b>		<b>Euro 5,82 L. 11.263</b>	<b>Euro 6,16 L. 11.925</b>	
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>	10213				
<b>Riserve</b>	1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti								

**Situazione dell'unità immobiliare dal 03/03/1989**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Dominicale	Reddito	Agrario
<b>1</b>	<b>51</b>	<b>429</b>	-	<b>SEMINATIVO 3</b>	<b>13 25</b>		<b>L. 11.263</b>	<b>L. 11.925</b>	
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>	3161				
<b>Riserve</b>	1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti								

**Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:**

Foglio:51 Particella:73 ; Foglio:51 Particella:424 ; Foglio:51 Particella:425 ; Foglio:51 Particella:426 ; Foglio:51 Particella:427 ; Foglio:51 Particella:428 ; Foglio:51 Particella:430 ; Foglio:51 Particella:431 ; Foglio:51 Particella:432 ; Foglio:51 Particella:433 ; Foglio:51 Particella:434 ; Foglio:51 Particella:435 ;



# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 21/11/2022

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

### Situazione degli intestati dal 18/06/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA		
Atto del 18/06/2001 Pubblico ufficiale CASINO MICHELE ARCANGELO Sede MATERA (MT) Repertorio n. 96402 registrato in data - MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE. Trascrizione n. 1986.1/2001 Reparto PI di SPOLETO in atti dal 25/06/2001 (1) Proprieta' 1/1		

### Situazione degli intestati dal 21/04/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	
	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA		
Atto del 21/04/1992 Pubblico ufficiale ANGELINI ROTA CARL Sede SPOLETO (PG) Repertorio n. 109015 - Trascrizione n. 1899.1/1992 in atti dal 29/12/1992 (1) Proprieta' 1000/1000 fino al 18/06/2001		

### Situazione degli intestati dal 25/09/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare coniuge prop. in comun. leg. dei beni fino al 21/04/1992
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(99) Da verificare coniuge prop. in comun. leg. dei beni fino al 21/04/1992
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 25/09/1990 Pubblico ufficiale ANGELINI ROTA CARL Sede SPOLETO (PG) Repertorio n. 98196 Sede SPOLETO (PG) Registrazione n. 751 registrato in data 15/10/1990 - Voltura n. 12769.1/1990 - Pratica n. 86939 in atti dal 28/02/2003			

### Situazione degli intestati dal 03/03/1989

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA		
FRAZIONAMENTO in atti dal 03/03/1989 (n. 145687) (99) Da verificare fino al 25/09/1990		

### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 03/11/1976

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Qualità Classe	Superficie (mq) ha are ca	Deduz	
1	51	73	-	SEMINATIVO 3	1 91 70		
Notifica				Partita	3161		
				Dominicale	L. 162.945		
				Agrario	L. 172.530		FRAZIONAMENTO del 03/11/1976 in atti dal 05/05/1979 (n. 40879)

**Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:**

Foglio:51 Particella:321 ; Foglio:51 Particella:322 ; Foglio:51 Particella:323 ; Foglio:51 Particella:324 ; Foglio:51 Particella:325 ; Foglio:51 Particella:326 ;

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 21/11/2022

### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie (mq) ha are ca	Deduz		Reddito				
1	51	73		-	SEMINATIVO 3	2 50 60		<table border="1"> <tr> <td>Dominicale</td> <td>L. 213.010</td> </tr> <tr> <td>Agrario</td> <td>L. 225.540</td> </tr> </table>	Dominicale	L. 213.010	Agrario	L. 225.540	Impianto meccanografico del 14/10/1976
Dominicale	L. 213.010												
Agrario	L. 225.540												
Notifica						3161							

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI
	LSSCRN31A66F492L* (99) Da verificare fino al 13/11/1989
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 14/10/1976

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 25/01/2019

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		51	73	2			A/10	U	4 vani	Totale: 83 m <sup>2</sup>	Euro 7		Annotazione
2		51	73	3			A/3	2	5 vani	Totale: 105 m <sup>2</sup> Totale escluse aree scoperte***: 103 m <sup>2</sup>	Euro 2		Annotazione
3		51	73	4			D/1				Euro 3		Annotazione

**Immibile 1: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

**Immibile 2: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

**Immibile 3: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

**Totale: vani 9 Rendita: Euro 4.157,47**

**Intestazione degli immobili indicati al n. 6**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/06/2001 Trascrizione in atti dal 25/06/2001 Repertorio n.: 96402 Rogante: CASINO MICHELE ARCANGELO Sede: MATERA	
	Registrazione: Sede: MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE (n. 1986.1/2001)	
		(1) Proprietà per 1/1



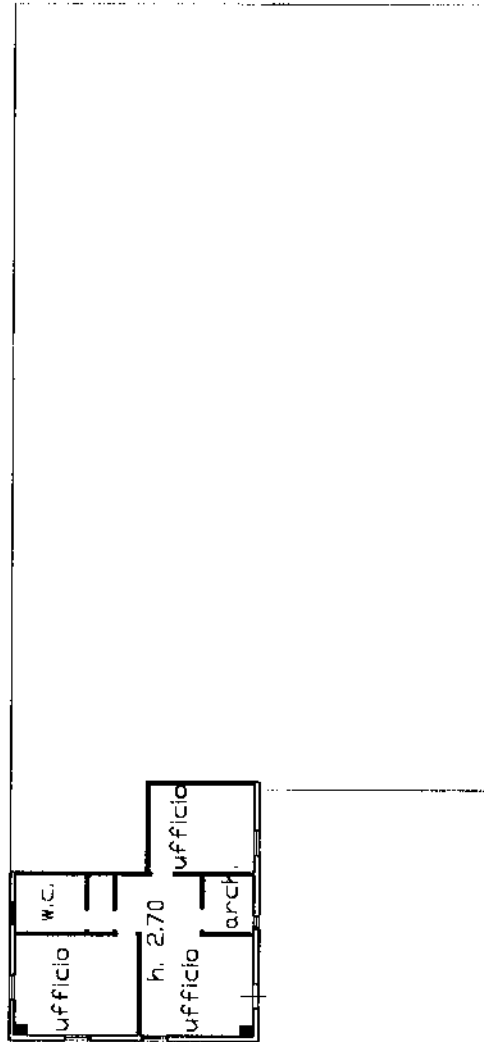
MOD. AN (CEU)  
L. 11.11.88  
n. 800

MINISTERO DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 662)



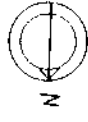
USCULTARIO  
n. 2.3.1985/89

Planimetria di u.l.u. in Comune di Trevi - via F. Petrarca - Bovara - CIV. ....



PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:100

RISERVATO ALL'EDIFICIO

Completata da Geometra  
TRACCIATO  
**EMILIO CIBICUCCI**

Dichiarazione di N.C.  
Denuncia di variazione  
F. 51  
n. 73  
sub. 2

Memorandum catastale  
n. 73  
sub. 2  
della provincia di Perugia  
n. 1599

**32120108**

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/10/2019 - Comune di TREVÌ (L.397) - < Foglio: 51 - Particella: 73 - Subalterno: 2 >  
VIA FRANCESCO PETRARCA SNC piano: T;

Ultima planimetria in atti

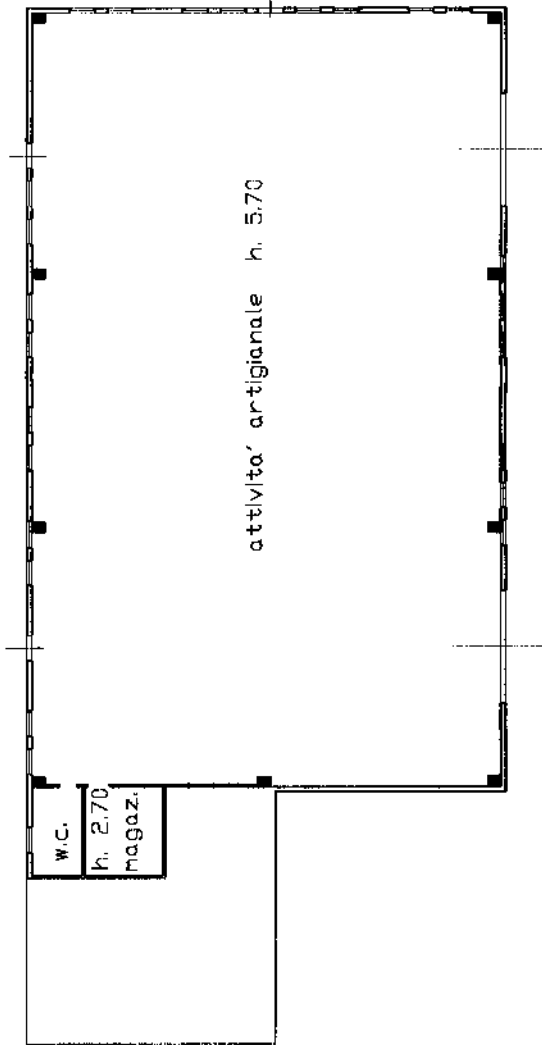
MOD. AN. ICEU:  
LITE  
800

MINISTERO DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)  
F. Petrarca - Bovara-  
TREVÌ

Planimetria di uti in Comune di TREVI

INCIDUARIO  
F. 73 - s. 4 - 499

\* Scala originale non disponibile. \*



PIANO TERRA

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:300

RISERVA ALL'UFFICIO

Doc. annesso al N.C.  
Denuncia di variazione

certificata: cesarini

F. 51  
F. 73 s. 4

Atto n. 950 del 3. GIUGNO 1998  
della provincia di Perugia n. 1599

16 APR 1998  
20120/98

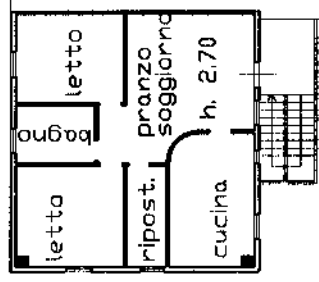
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/10/2019 - Comune di TREVI (L.397) - Foglio: 51 - Particella: 73 - Subalterno: 4 >  
VIA FRANCESCO PETRARCA SNC piano: T;

USCIBARIO  
n. 13.1000.00

MINISTERO DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (ROL 13-4-1938, n. 652)

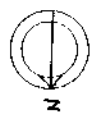
Planimetria di uti in Comune di TREVI Via F. Petrarca - Bovara

MOD. AN (CEU)  
L. 10.12.1988  
n. 800



PIANO PRIMO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

PRESENTATO ALL'UFFICIO

Distribuzione: V.C.  
Determinazione di destinazione

Denominazione catastale

F. 51, sub. 3, lotto 1, data 1599

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/10/2019 - Comune di TREVI (L.397) - < Foglio: 51 - Particella: 73 - Subalterno: 3 >  
VIA FRANCESCO PETRARCA SNC piano: 1;

Ultima planimetria in atti

**ALLEGATO 4.3**  
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Foto 1 – Esterno: vista anteriore



Foto 2 – Esterno: vista laterale



**ALLEGATO 4.3**  
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Foto 3 – Piano Terra – Capannone Artigianale



Foto 4 – Piano Terra – Ufficio 1 (anteriore)



Foto 5 – Scala esterna di accesso al Piano Primo



Foto 6 – Piano Primo - Soggiorno

**ALLEGATO 4.3**  
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Foto 7 - Piano Primo – Cucina

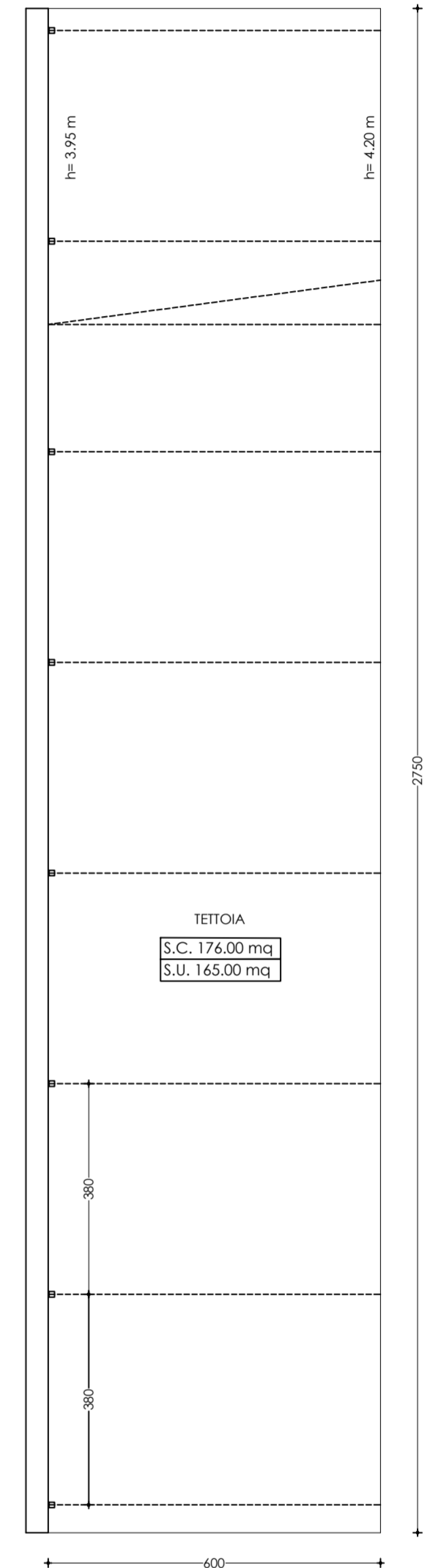
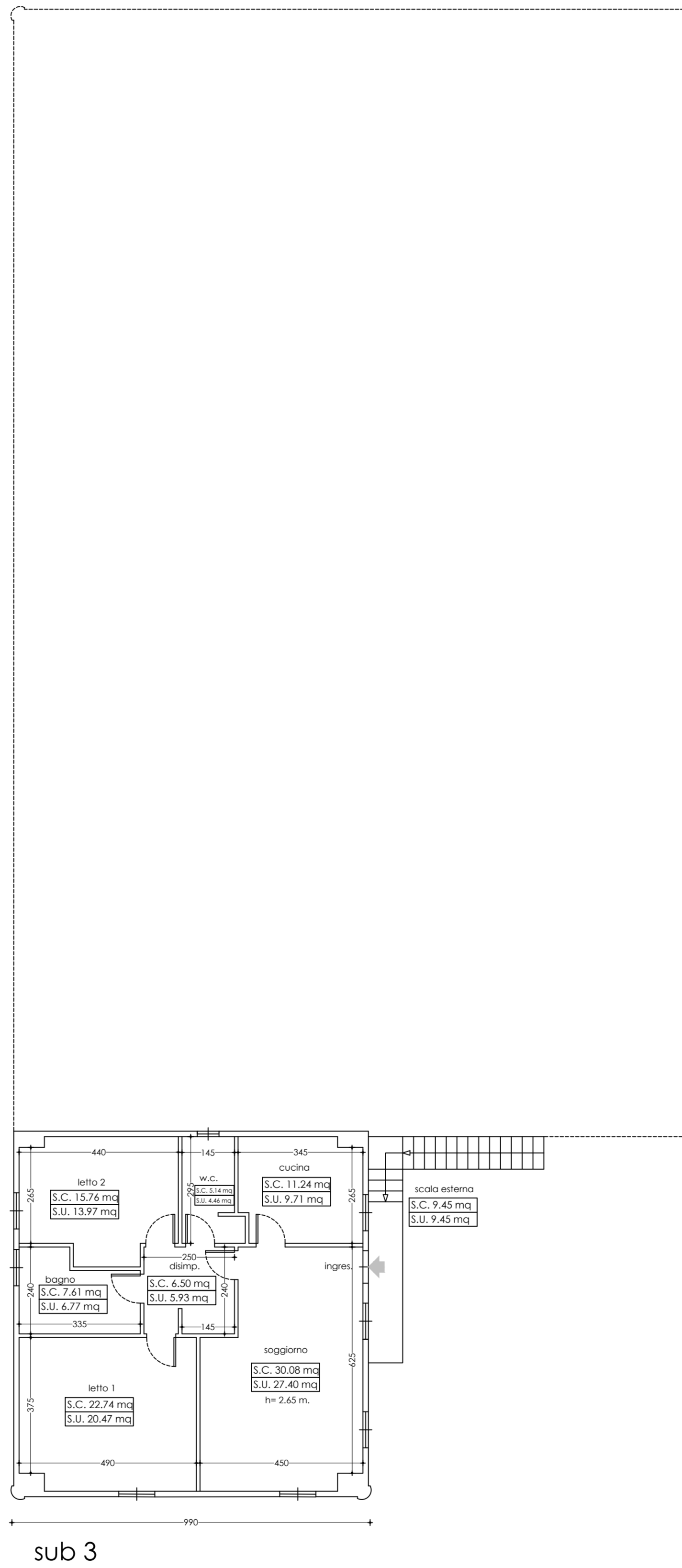
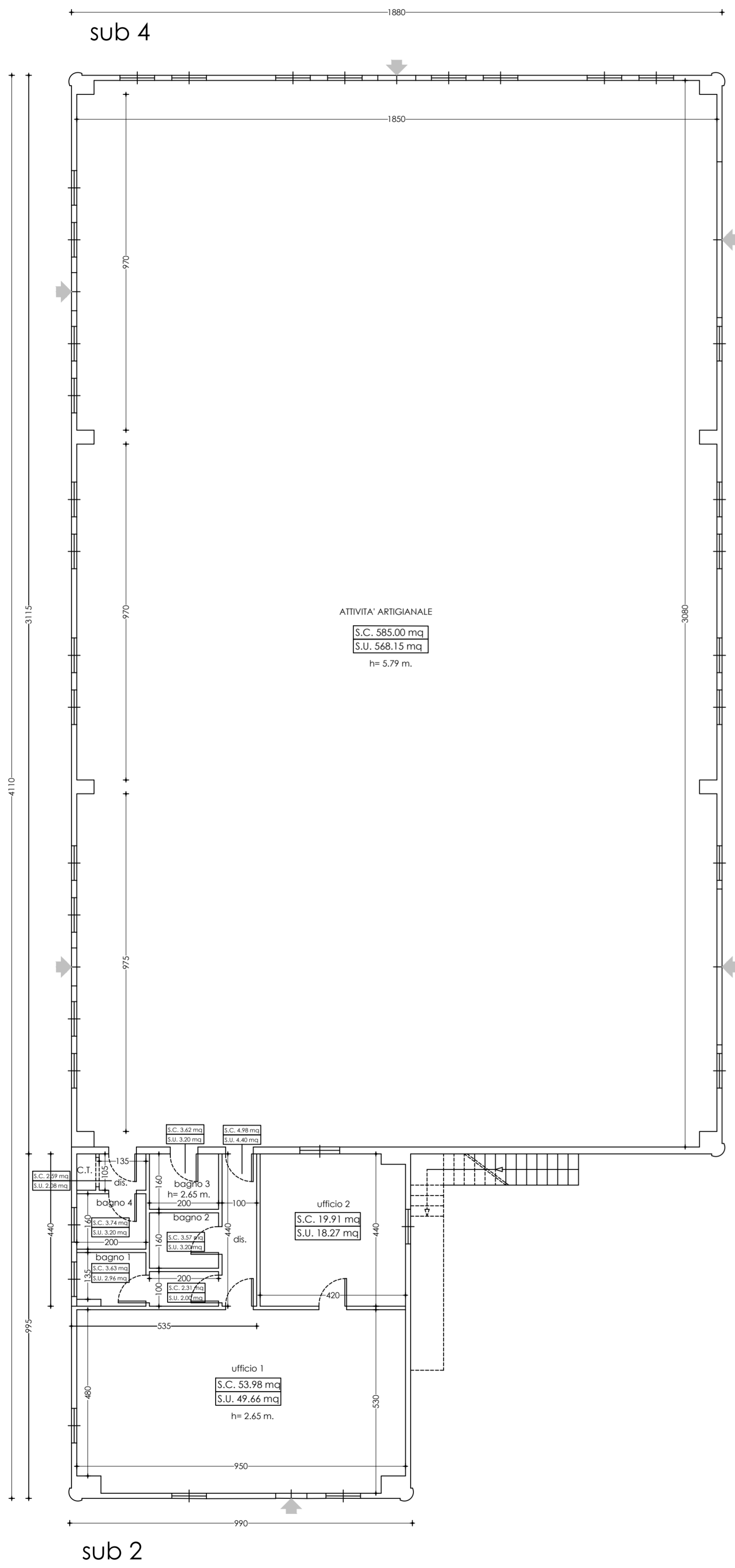


Foto 8 – Tettoia (ptc. 429)

UFFICI e ATTIVITA' ARTIGIANALE  
sub 2-4  
PIANTA PIANO TERRA

UFFICI e ATTIVITA' ARTIGIANALE  
sub 3  
PIANTA PIANO PRIMO

PIANTA PIANO TERRA  
TETTOIA



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

**Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1**

Provincia: PERUGIA

Comune: TREVI

Fascia/zona: Periferica/PERIFERIA E FRAZIONI

Codice zona: D1

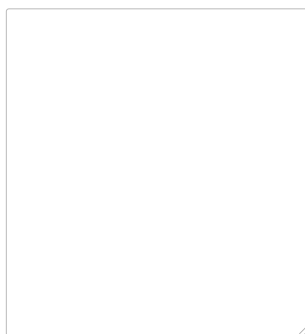
Microzona: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Nel 1° semestre 2022 resta sospesa la rilevazione nei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, nei quali il mercato immobiliare risulta sensibilmente condizionato dagli effetti degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016.

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Capannoni industriali	Normale	130	215	L	,6	,8	L
Capannoni tipici	Normale	210	275	L	,9	1,2	L
Laboratori	Normale	295	390	L	1	1,4	L

[Stampa](#)[Legenda](#)

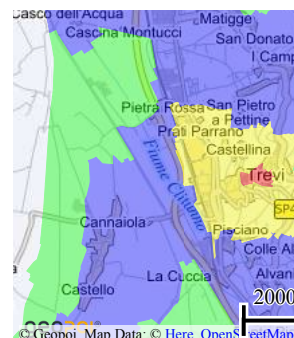
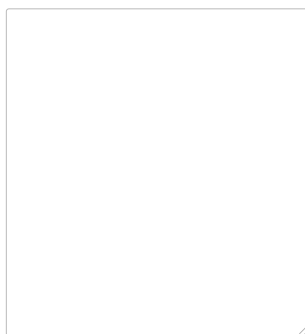


Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

**Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1****Provincia:** PERUGIA**Comune:** TREVI**Fascia/zona:** Periferica/PERIFERIA E FRAZIONI**Codice zona:** D1**Microzona:** 1**Tipologia prevalente:** Abitazioni civili**Destinazione:** Residenziale

Nel 1° semestre 2022 resta sospesa la rilevazione nei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, nei quali il mercato immobiliare risulta sensibilmente condizionato dagli effetti degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016.

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	465	630	L	1,5	2,1	L
Box	Normale	260	380	L	,9	1,3	L
Ville e Villini	Normale	510	660	L	1,7	2,2	L

[Stampa](#)[Legenda](#)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

**Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 1**

**Provincia:** PERUGIA

**Comune:** TREVI

**Fascia/zona:** Periferica/PERIFERIA E FRAZIONI

**Codice zona:** D1

**Microzona:** 1

**Tipologia prevalente:** Abitazioni civili

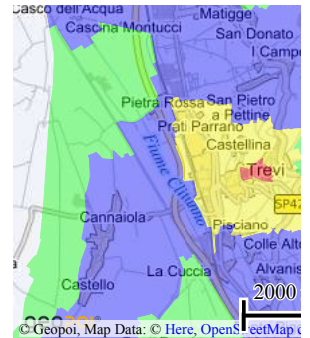
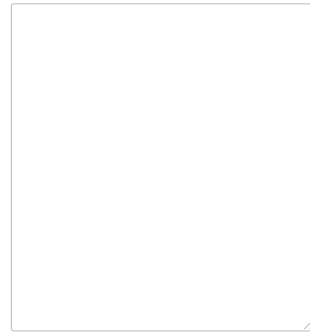
**Destinazione:** Residenziale

Nel 1° semestre 2022 resta sospesa la rilevazione nei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, nei quali il mercato immobiliare risulta sensibilmente condizionato dagli effetti degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016.

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Uffici	Normale	470	590	L	1,8	2,3	L

[Stampa](#)

[Legenda](#)



piano	destinazioni d'uso riscontrate in sito	identificazione catastale				Superficie Lorda SL (mq)	Note	Agenzia delle Entrate (OMI)					Superficie commerciale SC = SL x K	VALORE DI MERCATO		
		foglio	particella	subalterno	categoria / tipo			destinazione d'uso	coefficiente parametrico K	valori di mercato unitari				per ambiente VM=SC x VMu	ridotto per nota (c) VMrid=VMx0,80	complessivo Somma VMrid
						minimo VMu,min				massimo VMu,max	assunto VMu					
															VMu	
terra	ufficio con ingresso	51	73	2	A/10	53,98	(c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	53,98	€ 28.609,40	€ 22.887,52	
terra	ufficio laterale	51	73	2	A/10	19,91	(c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	19,91	€ 10.552,30	€ 8.441,84	
terra	disimpegno principale	51	73	4	D/1	4,98	(c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	4,98	€ 2.639,40	€ 2.111,52	
terra	disimpegno laterale	51	73	4	D/1	2,31	(c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	2,31	€ 1.224,30	€ 979,44	
terra	bagno 1	51	73	4	D/1	3,63	(c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	3,63	€ 1.923,90	€ 1.539,12	
terra	bagno 2	51	73	4	D/1	3,57	(c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	3,57	€ 1.892,10	€ 1.513,68	
terra	disimpegno bagni 3 e 4	51	73	4	D/1	2,59	(a) - (c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	2,59	€ 1.372,70	€ 1.098,16	
terra	bagno 3	51	73	4	D/1	3,62	(a) - (c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	3,62	€ 1.918,60	€ 1.534,88	
terra	bagno 4	51	73	4	D/1	3,74	(a) - (c)	ufficio	1,00	€ 470,00	€ 590,00	€ 530,00	3,74	€ 1.982,20	€ 1.585,76	
terra	capannone artigianale	51	73	4	D/1	585,00		capannone tipico	1,00	€ 210,00	€ 275,00	€ 275,00	585,00	€ 160.875,00	€ 160.875,00	
primo	soggiorno	51	73	3	A/3	30,08	(c)	residenziale	1,00	€ 465,00	€ 630,00	€ 547,50	30,08	€ 16.468,80	€ 13.175,04	
primo	disimpegno	51	73	3	A/3	6,50	(c)	residenziale	1,00	€ 465,00	€ 630,00	€ 547,50	6,50	€ 3.558,75	€ 2.847,00	
primo	letto 1	51	73	3	A/3	22,74	(c)	residenziale	1,00	€ 465,00	€ 630,00	€ 547,50	22,74	€ 12.450,15	€ 9.960,12	
primo	bagno	51	73	3	A/3	7,61	(c)	residenziale	1,00	€ 465,00	€ 630,00	€ 547,50	7,61	€ 4.166,48	€ 3.333,18	
primo	letto 2	51	73	3	A/3	15,76	(c)	residenziale	1,00	€ 465,00	€ 630,00	€ 547,50	15,76	€ 8.628,60	€ 6.902,88	
primo	wc	51	73	3	A/3	5,14	(c)	residenziale	1,00	€ 465,00	€ 630,00	€ 547,50	5,14	€ 2.814,15	€ 2.251,32	
primo	cucina	51	73	3	A/3	11,24	(c)	residenziale	1,00	€ 465,00	€ 630,00	€ 547,50	11,24	€ 6.153,90	€ 4.923,12	
<b>SL TOTALE</b>						<b>782,40</b>								<b>VALORE DI MERCATO TOTALE</b>		<b>€ 245.959,58</b>
<b>Note:</b>																
<b>(a)</b> anche se collegato al capannone, si assimila ad un ufficio per caratteristiche simili agli ambienti adiacenti																
<b>(b)</b> considerato l'utilizzo, si assimila alla destinazione d'uso principale (capannone industriale); il coefficiente parametrico si assume pari a 0,25 perché struttura aperta ma coperta																
<b>(c)</b> considerato il pregiudizio all'agibilità (in quanto l'altezza interna, misurata pari a circa 2,65 metri, è inferiore - sia pure di poco - a quella minima di 2,70 metri di cui al DM del 1975), il valore di mercato viene ridotto del 20%																



## STIMA COMPLESSIVA DEL COMPENDIO IMMOBILIARE A a TREVIGIANO (PG) - Frazione Pignone - LOTTO 3

## A) TERRENI NON EDIFICATI

identificazione catastale foglio   particella   sub			Superficie Fondiaria SF (mq)	Superficie coperta max realizzabile SC = 0,50 x SF	Agenzia delle Entrate (OMI)				Valore di mercato se edificati VMe=SCxKxVMu	VALORE DI MERCATO		
					tipologia	coefficiente parametrico K	valori di mercato unitari			coefficiente di permuta P	complessivo VM=VMexP	
minimo	massimo	assunto										
						VMu,min	VMu,max	VMu				
- tettoia già realizzata												
51	429			165,00	capannone artigianale	0,25	€ 210,00	€ 275,00	€ 275,00	€ 11.343,75	1,00	€ 11.343,75
a dedurre per maggiore superficie realizzata rispetto a quella assentita (cfr. DPR 380/2001 - art. 34 - comma 2)												
				22,20	capannone artigianale	0,50	€ 130,00	€ 215,00	€ 215,00	€ 2.386,50	1,00	-€ 2.386,50
- residuo edificabile												
51	429		1.325	662,50								
a dedurre SC tettoia già realizzata				-165,00								
totale SC max residua = mq				497,50	capannone artigianale	1,00	€ 210,00	€ 275,00	€ 275,00	€ 136.812,50	0,15	€ 20.521,88
<b>B) TERRENO (LOTTO) EDIFICATO</b>												
capannone esistente e volumi accessori												
50	73	2-3-4								v. allegato precedente		€ 245.959,58
										<b>VALORE DI MERCATO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE =</b>		<b>€ 275.438,71</b>
										<b>ARROTONDATO A</b>		<b>€ 275.000,00</b>